



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

**RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
2015**



INDICE	Pag.
<i>Introduzione</i>	
La valutazione nella prospettiva della qualità	4
PARTE I. PREMESSE GENERALI	8
1. La disciplina normativa	8
2. Attività del Nucleo di Valutazione dell'Accademia di Belle Arti di Macerata	17
3. Arco temporale, obiettivi, criteri e modalità della valutazione; riferimenti normativi e regolamentari, altre fonti	18
3.1 Arco temporale coperto dall'analisi	18
3.2 Obiettivi, criteri e modalità della valutazione	18
3.3 Riferimenti normativi e regolamentari, altre fonti da marzo	19
4. La struttura dell'Accademia: Statuto, Organi e Regolamenti	20
PARTE II. GLI AMBITI DELLA VALUTAZIONE	21
1. I documenti di programmazione e rendicontazione	21
1.1 La Relazione del Direttore contenente i programmi e le esigenze relativi all'anno finanziario 2013	21
1.2 La Relazione Illustrativa del Presidente allegata al bilancio di previsione 2013	22
2. L'attività didattica	23
2.1 L'impatto della riforma sull'assetto dei corsi di studio	23
2.2 L'offerta formativa dell'Accademia di Belle Arti di Macerata	26
2.3 I docenti	28
2.4 Gli studenti	32
3. L'attività scientifica e culturale	36
3.1. L'attività di ricerca nelle Accademie di Belle Arti	36
3.2. La Biblioteca	36
3.3. L'attività culturale e le sue relazioni con la didattica	37
4. L'attività di gestione	41
4.1. Trasparenza e attività degli Organi istituzionali	41
4.2. Il personale tecnico e amministrativo	42



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

4.3. La contrattazione integrativa di Istituto	46
4.4. Il Fondo di Istituto	46
4.5. La gestione contabile	48
4.6. Il patrimonio	50
5. L'innovazione e l'internazionalizzazione	50
5.1. Gli accordi e le relazioni internazionali	50
5.2. Aspetti di eccellenza	52
6. Le attività di comunicazione	53
6.1. La comunicazione dell'Accademia	53
6.2. Il sito Web	53
6.3. Un'ipotesi organizzativa: la creazione di una funzione Comunicazione	54
7. Le relazioni con il territorio	54
7.1. Le convenzioni	54
PARTE III. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E RACCOMANDAZIONI FINALI	59
1. I punti di forza dell'Accademia di Belle Arti di Macerata	59
2. Le aree di miglioramento dell'Accademia di Belle Arti di Macerata	60
3. Raccomandazioni finali all'Accademia di Belle Arti di Macerata	61
4. Raccomandazioni finali al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	62



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

Introduzione

La valutazione nella prospettiva della qualità

La riforma introdotta dalla legge 508/99 ha innescato nelle Accademie di Belle Arti una nuova tensione tra la dimensione creativa e quella progettuale. Per adeguarsi alla riforma le Accademie hanno infatti vissuto, nello scorso decennio, un'inedita fase di riorganizzazione della didattica. Ma, prima ancora, hanno ridefinito la propria fisionomia e la propria identità attraverso la redazione dello Statuto, atto fondativo che individua il nuovo livello e ambito di pertinenza dell'insegnamento accademico.

Nel secondo decennio del processo di attuazione della riforma – nonché della seconda fase (2009-13) del Processo di Bologna – la valutazione di un'Accademia di Belle Arti è operazione indubbiamente complessa. Alle difficoltà di valutazione di un soggetto tuttora in trasformazione identitaria si aggiunge infatti l'iter della riforma purtroppo ancora incompleto per alcuni aspetti essenziali al funzionamento del sistema. Inoltre, l'ulteriore conferma della netta contrazione dei finanziamenti statali al funzionamento delle diverse Istituzioni impatta pesantemente sulla capacità di programmazione. Da ultimo, ma non per importanza, in questo contesto la valutazione della nuova Accademia comporta un'ancor più stringente riflessione in ordine al posizionamento distintivo dell'offerta formativa dell'Accademia rispetto a quella dell'Università, degli ISIA (per ciò che riguarda il Design) e del settore privato, ad esempio in ambiti formativi quali il restauro, il design, la moda e la comunicazione.

Compito non facile, dunque, la valutazione di un'Accademia. Inoltre, se le due finalità istituzionali dell'istruzione superiore, la didattica e la ricerca, portano la valutazione a concentrarsi sulla corrispondenza tra obiettivi e risultati con riguardo a questi due aspetti – e quindi sulla qualità dei processi formativi e sulla capacità di produrre innovazione culturale –, il dettato normativo richiede ai Nuclei di Valutazione di dare conto, oltre che dell'attività didattica e scientifica, “del funzionamento complessivo dell'Istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse”.

Infine, nel valutare le tre dimensioni della didattica, della ricerca e della gestione non si possono non considerare alcuni fattori che oggi impattano fortemente sullo svolgimento di tali attività istituzionali. Tra questi ci appaiono prioritari: la crescente richiesta di ottimizzazione delle risorse pubbliche – sempre più drammaticamente ridotte - allocate sulle Istituzioni di istruzione superiore; l'internazionalizzazione del raggio di azione e del bacino di utenza delle Istituzioni in termini di didattica, ricerca, accreditamento, sistemi dei titoli, sistemi di assicurazione della qualità; l'impatto dell'Information Technology sui processi gestionali e comunicativi, riconfermata nella sua centralità anche dalla normativa più recente in materia di Pubblica Amministrazione; il mutamento delle coordinate all'interno delle quali si muove oggi l'intero sistema dell'istruzione superiore in Italia e in Europa, mutamento che dà luogo a un cambiamento culturale sistemico; la ribadita centralità della valutazione – intesa, analogamente a quanto accade in Europa e non solo, come momento essenziale dell'attività delle Istituzioni universitarie – nel nostro ordinamento, con l'istituzione della nuova ANVUR - Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, dopo l'individuazione dei Nuclei di Valutazione come Organi necessari sia delle Università che delle Istituzioni AFAM.



L'Accademia di Belle Arti di Macerata, nata nel 1972, ha interpretato la riforma con sforzo rilevante e risultati notevoli anche per quanto riguarda la valutazione. Il Nucleo di Valutazione è stato infatti costituito per la prima volta nel 2006, rinnovato nel 2009 e ricomposto nel 2013. Esso si pone come soggetto che non interferisce con i processi decisionali degli altri Organi necessari dell'Istituzione, ma che – come elemento imprescindibile della governance istituzionale – costituisce uno strumento costante per il miglioramento della qualità degli obiettivi e dei processi. Nell'impostare il proprio lavoro – concepito sin dall'inizio con un respiro triennale – il Nucleo rinnovato ha considerato centrale il tema della qualità, già considerato dal precedente, tanto da continuare a specificare la propria denominazione in “Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità”. Nel far ciò, il Nucleo si è riferito in particolare – nel quadro disegnato dall'art. 10 del DPR 132/03 – al Regolamento Didattico Accademico dell'Accademia di Belle Arti di Macerata. Questo dedica l'art. 10 alla valutazione della qualità della didattica, funzione fondamentale dell'Istituzione ai sensi del dettato statutario (art. 1, c.4), come si evince dal testo qui riprodotto:

1. La valutazione della qualità didattica accademica è finalizzata al miglioramento dei processi connessi con l'erogazione e la fruizione dei servizi formativi offerti. Essa rientra nelle competenze svolte, in totale autonomia e con il supporto di tutto il personale docente e non docente, dal Nucleo di Valutazione dell'Accademia, ai sensi dell'art.19 dello Statuto.
2. Il Consiglio Accademico si farà carico, per quanto di competenza, di ricavare dall'annuale relazione del Nucleo di Valutazione tutte le indicazioni utili ed opportune per il miglioramento della qualità didattica e di farsi promotore degli opportuni provvedimenti.
3. Il miglioramento della qualità didattica viene perseguito dal Consiglio Accademico anche individuando strumenti di rilevazione e indicatori che tengano conto di tutti gli aspetti collegati alla didattica, sia in termini di risorse strumentali e spazi per la didattica, sia in termini di pianificazione e organizzazione dei corsi, sia soprattutto in termini di interazioni fra i diversi partecipanti al processo didattico: studenti, docenti, personale di supporto.

Il Nucleo ha dunque concepito la qualità prima di tutto come innesco e attuazione di un circolo virtuoso tra pianificazione, controllo dei processi in itinere e rendicontazione: quest'ultima intesa come accountability, ovvero capacità di dare conto del proprio operato in un senso ben più ampio di quello meramente amministrativo. Il Nucleo tiene infatti ben presente che, come afferma la Direttiva del 2004 della Funzione Pubblica sulla rilevazione della qualità percepita dai cittadini, “il valore della customer satisfaction nelle amministrazioni pubbliche consiste nell'individuare il potenziale di miglioramento dell'amministrazione, nonché dei fattori su cui si registra lo scarto maggiore tra ciò che l'amministrazione è stata in grado di realizzare e ciò di cui gli utenti hanno effettivamente bisogno o che si aspettano di ricevere dalla stessa amministrazione”. Tutto questo nel quadro di un complesso di finalità istituzionali individuate con chiarezza, tradotte in piani e programmi con altrettanta chiarezza, e comunicate con chiarezza ai diversi pubblici di riferimento; e non solo, quindi, ai destinatari diretti dell'offerta formativa.

La qualità attiene dunque, in prima istanza, ai processi di gestione e relazione con i pubblici direttamente interessati dall'azione dell'Accademia. Ma la qualità generata da un'Accademia è misurabile – e sempre più dovrà essere misurata, come emerge anche dalle indicazioni europee in merito - anche come qualità sociale: ovvero come capacità di formare studenti in grado di sostenere



la competitività del sistema-Paese a livello internazionale, come capacità di avere una presenza significativa e stimolante nel contesto territoriale di riferimento, come capacità di contribuire alla creazione di valore culturale, sociale ed economico – e non solo per il proprio contesto immediato.

Le diverse dimensioni della qualità, ai suoi livelli più evoluti, si configurano quindi come il risultato di una vera e propria attività negoziale tra un'organizzazione e i fruitori dei suoi servizi.

È su base negoziale, infatti, che vengono definiti i livelli di servizio e qualità realisticamente determinabili ed erogabili da un'organizzazione, tenendo conto delle finalità istituzionali, delle risorse disponibili, delle priorità dell'utenza e del suo ruolo attivo nella determinazione degli standard di riferimento dei servizi; da quella negoziazione – e dalla comunicazione che ne viene fatta – deriveranno poi il livello di aspettative dell'utenza e la sua percezione della qualità ottenuta.

Sul citato tema della qualità, il Nucleo ha recepito non pochi elementi di riflessione dal confronto internazionale sulle procedure di valutazione sviluppato nell'ambito del cosiddetto “Processo di Bologna”. In esso, l'attività di valutazione è infatti strettamente correlata alla definizione della qualità, e allo sviluppo di indicatori della qualità stessa. In particolare, si condivide l'assunto che “l'assicurazione di qualità e l'accreditamento – fini ultimi del complesso processo della valutazione – debbono funzionare come meccanismi che possano essere di aiuto alle Istituzioni autonome di istruzione superiore nell'aumento del loro livello di qualità, anziché procedimenti burocratici basati su test e procedure di verifica inflessibili”.

Oltre che della riflessione sviluppata nell'ambito del Processo di Bologna e del rilevante lavoro di sensibilizzazione svolto dall'Agenzia LLP-ERASMUS italiana, il Nucleo si è avvalso dell'elaborazione teorica in tema di qualità dell'Alta Formazione Artistica e Musicale effettuata dalla rete tematica europea Inter-Artes e dall'AEC .

Entrando nello specifico della presente Relazione annuale, questa si caratterizza per alcuni elementi di particolare rilevanza, a livello dell'Istituzione e del sistema AFAM:

1. l'anno accademico 2013/14 è stato il secondo anno del primo mandato del Direttore. La valutazione quest'anno tiene quindi conto non solo dei risultati raggiunti nell'anno accademico 2013/14, ma anche dell'azione più complessiva di guida dell'Istituzione nella transizione all'ordinamento sancito dalla riforma.
2. l'anno accademico 2013/14 è stato il secondo mandato triennale del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità;
3. l'anno accademico 2013/14 ha visto la prosecuzione dei Corsi triennali ordinamentali di I livello, dei Corsi biennali e del corso quinquennale di Restauro abilitante alla professione di “Restauratore di beni culturali”;
4. la crescente scarsità delle risorse finanziarie, e non solo, rende ancor più pressante la necessità di criteri di efficienza ed efficacia per la loro allocazione ed ottimizzazione.

Con riferimento a quanto sopra, e nella prospettiva dello statuto di autonomia dell'Istituzione e del programma di mandato del Direttore, il Nucleo rileva:



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

l'assetto istituzionale ormai pienamente aderente al dettato della riforma, grazie all'istituzione di tutti gli Organi di governo e all'adozione dei Regolamenti fondamentali per il funzionamento dell'Accademia;

lo sviluppo di un notevole livello di qualità sociale e negoziale nelle relazioni con il territorio. Si è assistito infatti, anche nell'anno accademico in esame, all'ulteriore articolazione e diversificazione dell'offerta, e alla sua dislocazione sul territorio in spazi correlati a partnership istituzionali;

la costante attenzione all'internazionalizzazione dell'Istituzione, che ne costituisce un punto di forza non solo rispetto alla quantità delle collaborazioni attivate, ma anche al rafforzamento delle relazioni con i partner europei all'interno di progetti di sempre maggiore complessità.

Il Nucleo rileva come l'Accademia abbia operato intensamente ed efficacemente per costruire la propria identità all'interno del quadro definito dalla riforma, individuando e valorizzando tutte le opportunità offerte dal prezioso patrimonio del corpo docente. Questo ha profuso le sue migliori energie per l'attuazione della riforma, contribuendo in modo determinante alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi applicati a specifici ambiti disciplinari che investono le arti visive, il progetto, le arti applicate, la comunicazione e la didattica dell'arte, e valorizzando in tal modo il fatto che i linguaggi espressivi accolti e veicolati dall'Alta Formazione Artistica investono la percezione del reale per costruire e comunicare un immaginario capace di generare progetti investibili in ogni settore del contemporaneo.

Con questo approccio di fondo, la rinnovata Accademia di Belle Arti ha concepito e realizzato il processo di trasformazione in tre Dipartimenti (Arti visive, Progettazione e arti applicate, Comunicazione e didattica dell'arte) quali centri di ricerca e di responsabilità formativa riguardo ai corsi autorizzati nelle 9 Scuole ad essi subordinate. Il DPR 212 del 2005 sui nuovi ordinamenti e regolamenti didattici dell'AFAM è stato anch'esso prontamente recepito, come sono state prontamente accolte le istanze relative all'apertura alla dimensione europea dell'Alta Formazione Artistica. L'Accademia ha altresì saputo cogliere tutte le opportunità di sperimentazione che i decreti ministeriali e l'Agenzia LLP-ERASMUS hanno via via indicato.

Come si vedrà più diffusamente nel prosieguo della presente Relazione e nelle Raccomandazioni finali, alla luce di quanto sopra e dopo una considerazione complessiva, il Nucleo segnala all'attenzione dell'Istituzione come meritevoli di particolare analisi, nei prossimi anni, i seguenti aspetti:

- il rafforzamento della capacità di pianificazione, di delega per obiettivi fondata sulle competenze, di negoziazione;
- l'ulteriore razionalizzazione dei processi didattici in una prospettiva orientata alla qualità fondata su standard condivisi – con riferimento alla centralità dello studente – e



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

l'informazione tempestiva e diffusa su di essi anche ai fini della loro trasparenza, come previsto dall'art. 5 dello Statuto;

- il coordinamento tra Direzione e Amministrazione al fine di ottimizzare le attività di supporto alla didattica. Per questo aspetto, appare essenziale l'emanazione del Regolamento di Organizzazione degli Uffici che è stato approvato con delibera del C.d.A. n.10 del 12.03.2013.

In questa seconda Relazione annuale, il Nucleo si è dato i medesimi obiettivi di misurazione della qualità nella didattica, nella ricerca e nella gestione che hanno caratterizzato i precedenti. Anche i criteri di fondo sono i medesimi: l'ottemperanza alla normativa vigente e la congruenza tra obiettivi individuati e risultati conseguiti dall'Istituzione. Ad essi si aggiunge la valutazione circa il recepimento delle Raccomandazioni di miglioramento formulate dal Nucleo nelle Relazioni 2012 e 2013.

La presente Relazione evidenzia pertanto le tendenze in atto, gli aspetti positivi riscontrati, le aree di miglioramento già note e quelle rilevate nuovamente nell'Istituzione, al fine di sostenerne i processi di sviluppo sul fronte della didattica e della ricerca, su quello organizzativo-gestionale, su quello della valorizzazione delle attività mediante la comunicazione. Da parte nostra, crediamo che le dimensioni europea e internazionale siano oggi più che mai determinanti per gestire la fase nuova che si apre per l'Accademia di Belle Arti di Macerata, e per collocare la gloriosa tradizione dell'insegnamento e della ricerca artistica nel nostro Paese all'interno di uno spazio in cui tale tradizione può trovare fecondi stimoli all'innovazione, sulla strada dell'eccellenza.

PARTE I. PREMESSE GENERALI

1. La disciplina normativa

Il settore della formazione artistica, musicale e coreutica, prima dell'entrata in vigore della legge 21 dicembre 1999, n. 508, era incluso in quello scolastico. Ciò comportava che la disciplina normativa di riferimento, ancorché con alcune specificità, fosse la stessa di quella prevista per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado¹.

Sotto l'aspetto contrattuale, inoltre, il personale direttivo, docente e ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario) in servizio presso le Istituzioni di Alta Cultura (Accademie di Belle Arti, Accademie Nazionali di Danza e di Arte Drammatica, Conservatori di Musica e Istituti Superiori per le Industrie Artistiche) applicava il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola².

L'ente vigilante era il Ministero della Pubblica Istruzione, come per le scuole, con l'unica differenza che queste ultime facevano riferimento, principalmente, ai Provveditorati agli Studi, strutture periferiche del Ministero a livello provinciale, mentre le Istituzioni di Alta Cultura avevano come proprio referente l'Ispettorato per l'Istruzione Artistica con sede in Roma.

Da tempo, tuttavia, si sentiva l'esigenza di elevare il settore al livello universitario tenuto conto che le predette istituzioni costituivano la sede più elevata ove studiare le arti visive, la musica, la danza

¹ D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297.

² CCNL 4 agosto 1995, Accordo successivo per il personale delle accademie e dei conservatorio 1 agosto 1996, CCNL 26 maggio 1999, CCNI 31 agosto 1999, CCNL 15 marzo 2001, Accordo successivo per il personale di accademie e conservatori 18 ottobre 2001.



e il teatro, privilegiando l'aspetto pratico e professionalizzante rispetto quello teorico. Inoltre, si sentiva l'esigenza di creare nuove professionalità in grado di corrispondere alle competenze richieste dallo sviluppo dei processi di innovazione tecnologica, intervenuti anche nel campo artistico, e di confrontarsi con l'Europa per costruire uno spazio comune per l'istruzione superiore artistica e adottare piani di studio improntati agli standard europei e al sistema dei crediti formativi secondo i principi dello European Credit Transfer System.

È stato così, che dopo un lungo e complesso iter parlamentare, a dicembre del 1999, è stata promulgata la legge di riforma del settore: legge 21 dicembre 1999, n. 508.

Con l'entrata in vigore della predetta legge, le Accademie di Belle Arti, i Conservatori di Musica, le Accademie Nazionali di Arte Drammatica e di Danza, gli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e gli Istituti Musicali Pareggiati sono state chiamate a costituire il sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale (AFAM), nel cui ambito si configurano quali sedi primarie di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale, con possibilità di svolgere le correlate attività di produzione. Così disponendo, la legge di riforma ha inteso equiparare il sistema A.F.A.M. a quello universitario, pur conservandone le specificità, e ha inteso, altresì, equiparare la formazione artistica italiana a quella degli altri paesi europei conferendo la dignità dei titoli di studio universitari anche ai titoli delle Istituzioni A.F.A.M.³.

Le istituzioni hanno, ora, acquisito la personalità giuridica e godono di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile. L'autonomia finanziaria e contabile è esercitata nel rispetto dei principi contabili dell'ordinamento statale e degli enti pubblici.

Con il nuovo assetto didattico sono stati consentiti l'attivazione di corsi di formazione, ai quali si accede con il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, nonché di corsi di perfezionamento e di specializzazione, e il rilascio di specifici diplomi accademici di primo e secondo livello, di perfezionamento, di specializzazione e di formazione alla ricerca in campo artistico e musicale.

Si è trattato di una riforma epocale che ha valorizzato le specificità delle istituzioni, attraverso la differenziazione e l'incremento dell'offerta formativa e la realizzazione di attività di produzione artistica, e che ha offerto grandi opportunità di sviluppo sia sul piano nazionale che internazionale.

³ L'articolo 6 del D.L. 25 settembre 2002, n. 212, convertito dalla Legge n. 268/2002, ha modificato l'articolo 4 della Legge n. 508/99 relativo alla validità dei diplomi. Si riporta il nuovo testo dell'articolo 4:

"1. I diplomi rilasciati dalle istituzioni di cui all'articolo 1, in base all'ordinamento previgente al momento dell'entrata in vigore della presente legge, ivi compresi gli attestati rilasciati al termine dei corsi di avviamento coreutico, mantengono la loro validità ai fini dell'accesso all'insegnamento, ai corsi di specializzazione e alle scuole di specializzazione.

2. Fino all'entrata in vigore di specifiche norme di riordino del settore, i diplomi conseguiti al termine dei corsi di didattica della musica, compresi quelli rilasciati prima della data di entrata in vigore della presente legge, hanno valore abilitante per l'insegnamento dell'educazione musicale nella scuola e costituiscono titolo di ammissione ai corrispondenti concorsi a posti di insegnamento nelle scuole secondarie, purché il titolare sia in possesso del diploma di scuola secondaria superiore e del diploma di conservatorio.

3. I possessori dei diplomi di cui al comma 1, ivi compresi gli attestati rilasciati al termine dei corsi di avviamento coreutico, sono ammessi, previo riconoscimento dei crediti formativi acquisiti, e purché in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado, ai corsi di diploma accademico di secondo livello di cui all'articolo 2, comma 5, nonché ai corsi di laurea specialistica e ai *master* di primo livello presso le Università. I crediti acquisiti ai fini del conseguimento dei diplomi di cui al comma 1 sono altresì valutati nell'ambito dei corsi di laurea presso le Università.

3-bis. Ai fini dell'accesso ai pubblici concorsi sono equiparati alle lauree previste dal regolamento di cui al [D.M. 3 novembre 1999, n. 509](#) del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, i diplomi di cui al comma 1, ivi compresi gli attestati rilasciati al termine dei corsi di avviamento coreutico, conseguiti da coloro che siano in possesso del diploma di istruzione di secondo grado.

3-ter. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano alle Accademie di belle arti legalmente riconosciute e agli Istituti musicali pareggiati, limitatamente ai titoli rilasciati al termine di corsi autorizzati in sede di pareggiamento o di legale riconoscimento."



Alla forza dirompente e innovativa di una riforma attesa per tanti anni, non può non evidenziarsi, che ha fatto seguito un processo attuativo molto lento, demandato dalla legge stessa alla fonte regolamentare; ad oggi, sono stati emanati i seguenti regolamenti:

- D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali⁴;
- D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- D.M. 16 settembre 2005, n. 236, recante la composizione, il funzionamento e le modalità di nomina e di elezione dei componenti il Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale;
- D.P.R. 31 ottobre 2006, n. 295, recante disposizioni correttive e integrative al decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, in materia di modalità di nomina dei presidenti delle istituzioni artistiche e musicali.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, inoltre, ha elaborato lo schema-tipo di regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, previsto dall'art. 14, c. 2, lett. c) del D.P.R. n. 132/03, e lo ha pubblicato sul proprio sito web in data 14 luglio 2004.

In attuazione degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali è stato predisposto dal Ministero dell'Università e della Ricerca uno schema-tipo di regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, che ha ottenuto il parere favorevole del Garante per la protezione dei dati personali in data 8 febbraio 2007.

Per quanto riguarda i compensi da corrispondere agli organi operanti nelle istituzioni, il Ministero dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato i seguenti provvedimenti:

- D.I. 1 febbraio 2007, concernente la determinazione dei limiti dei compensi agli organi delle Istituzioni per l'alta formazione artistica musicale e coreutica, in attuazione dell'articolo 4, comma 3 del D.P.R. 132/2003;
- D.I. 16 gennaio 2008, concernente l'attribuzione dell'indennità ai Direttori delle Istituzioni di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, in attuazione dell'articolo 6, comma 6, del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132;
- D.I. 14 febbraio 2014, concernente la rideterminazione dei compensi dei Revisori dei Conti a decorrere dall'1.1.2012 a seguito dell'entrata in vigore della legge 12 novembre 2011, n. 183 che, nelle istituzioni Afam, ha ridotto da tre a due unità i revisori contabili.

⁴ Si segnala che l'articolo 13 del D.P.R. n. 132/03, concernente il conferimento dell'incarico di Direttore amministrativo nelle istituzioni Afam, è stato oggetto di impugnativa da parte di alcuni Direttori amministrativi/EP2 in servizio nelle istituzioni stesse. Il giudizio di primo si è concluso con la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio n. 1633 del 23 febbraio 2007 che ha accolto, solo in parte, le pretese dei ricorrenti, poiché ha ritenuto legittimo il procedimento di conferimento dell'incarico quale forma di individuazione del vertice amministrativo, ma ha richiesto, per l'incaricato, il possesso di una laurea specifica, in materie giuridiche o economiche. I ricorrenti, non soddisfatti, hanno proposto ricorso in appello per l'annullamento della predetta sentenza. Il Consiglio di Stato, con la recente decisione n. 6451 del 21 ottobre 2009, ha accolto il ricorso e ha disposto l'annullamento del terzo comma dell'articolo 13, ordinando all'autorità amministrativa di darvi esecuzione. Allo stato, pertanto, si è in attesa di un intervento normativo di modifica del regolamento governativo. Si precisa, infine, che l'annullamento del terzo comma dell'articolo 13 comporta, inevitabilmente, il venire meno anche del quarto comma, concernente il conferimento dell'incarico di Direttore amministrativo a personale dirigenziale, atteso che quest'ultima fattispecie costituisce, esclusivamente, una specificazione di quella descritta al comma precedente.



E' in itinere, infine, da anni, il regolamento recante le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo del sistema A.F.A.M. e per il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico.

A quanto sopra citato si aggiungono, nello specifico settore della formazione artistica, i seguenti Decreti Ministeriali, Interministeriali e Direttoriali (si riportano esclusivamente i provvedimenti di interesse generale per il settore e quelli specificamente riferiti all'Accademia di Urbino, aggiornati al mese di marzo 2014):

- Decreto Ministeriale del 7 aprile 2014, n. 238, concernente l'Integrazione delle tabelle A) e B) allegate al D.M. 28 marzo 2013, n. 242, sulla definizione delle corrispondenze dei titoli sperimentali triennali validati dal Ministero con i diplomi accademici di primo livello delle Accademie di belle arti e delle Accademie di belle arti legalmente riconosciute;
- D.M. 28 marzo 2013, n. 242, concernente □ la definizione della corrispondenza dei titoli sperimentali triennali validati dal Ministero con i diplomi accademici di I livello della Accademie Belle Arti e delle Accademie di Belle Arti Legalmente Riconosciute;
- D.M. 1 marzo 2012, n. 50, concernente le corrispondenze tra i crediti acquisiti nei corsi quadriennali del previgente ordinamento delle Accademie di Belle Arti ed i crediti previsti dai corsi di diploma accademico di primo livello;
- **D.M. 30 dicembre 2011, n. 205, concernente l'attivazione del corso di Diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale in Restauro abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali", presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata;**
- D.M. 11 novembre 2011, n. 194, concernente la definizione delle modalità di svolgimento e delle caratteristiche delle prove di accesso ai corsi accademici di II livello di cui all'articolo 3, comma 3 del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto per l'anno accademico 2011/2012;
- **DM 19 luglio 2011, n. 96, concernente l'attivazione, dall'a.a. 2011/12, dei Corsi biennali sperimentali per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello, autorizzati presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata;**
- D.M. 23 giugno 2011 n. 81, concernente la definizione degli ordinamenti curriculari dei profili formativi professionalizzanti del corso di diploma accademico di durata quinquennale in restauro, abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali";
- D.I. Miur-Mibac del 30 dicembre 2010, n. 302, concernente l'istituzione del corso di diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali".



- D.M. 15 settembre 2010, n. 172, con cui è stato rettificato l'allegato "A" al D.M. 30 settembre 2009, n. 123, relativamente all'ordinamento didattico del corso di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello in "Restauro".
- D.M. 10 settembre 2010, n. 249, Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- D.M. 23 novembre 2009, n. 158, con cui, in applicazione dell'articolo 6, comma 3, del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, è stata definita la frazione dell'impegno orario che deve essere riservata alle diverse tipologie dell'offerta formativa Accademie di Belle Arti e delle Accademie di Belle Arti legalmente riconosciute, in relazione ai crediti da conseguire da parte degli studenti;
- D.M. 30 settembre 2009, n. 123, con cui sono stati definiti in applicazione dell'articolo 3-*quinqüies* del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 9 gennaio 2009, n. 1, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio delle Accademie di belle arti per il conseguimento del diploma accademico di primo livello, nonché le corrispondenze tra le attuali classi di concorso ed i settori artistico disciplinari, già definiti con D.M. 3 luglio 2009, n. 89;
- D.M. 3 luglio 2009, n. 89, con cui sono stati definiti in applicazione dell'articolo 3-*quinqüies* del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 9 gennaio 2009, n. 1, i settori artistico disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, delle Accademie di belle arti;
- D.M. 22 gennaio 2008, n. 482, concernente la definizione dei nuovi ordinamenti didattici delle Accademie di belle arti⁵;
- D.M. 12 marzo 2007, n. 39, concernente il riconoscimento dei titoli finali da rilasciare a conclusione dei corsi biennali sperimentali attivati presso le Accademie di belle arti statali e legalmente riconosciute e i Conservatori di musica;
- D.M. 30 gennaio 2007, n. 11, con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al D.M. 31 ottobre 2006, n. 56 concernente l'istituzione di moduli relativi ad attività formative per l'integrazione scolastica di alunni in situazione di handicap, riservati a docenti già abilitati nei corsi biennali di secondo livello ad indirizzo didattico e sprovvisi di titolo specifico;

⁵ A seguito di impugnativa da parte dell'Organizzazione Sindacale Unams, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, con Ordinanza n. 4917/2008, ha sospeso l'efficacia del provvedimento. Successivamente, il Consiglio di Stato, con Ordinanza n. 649/2009, in accoglimento del ricorso in appello presentato dall'Amministrazione, ha restituito efficacia al D.M. 482/2008. Pertanto, fino alla sentenza di merito, il predetto D.M. è in grado di esplicare i suoi effetti. Si precisa, inoltre, che il D.M. 482/2008 è stato impugnato anche da alcuni docenti; al riguardo, si segnala che il TAR Lazio, con ordinanza interlocutoria n. 1617/2008, ha richiesto di presentare ulteriore documentazione alle parti. Allo stato, tuttavia, la questione è stata superata dall'art. 3-*quinqüies* del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 9 gennaio 2009, n. 1, che ha demandato la determinazione degli obiettivi formativi e dei settori artistico-disciplinari, nell'ambito dei quali le Istituzioni individuano gli insegnamenti da attivare, ad appositi decreti ministeriali, emanati in attuazione dell'articolo 9 del regolamento di cui al D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212; per le Accademie di belle arti è stato emanato il D.M. 3 luglio 2009, n. 89.



- D.M. 31 ottobre 2006, n. 56, concernente l'istituzione, a decorrere dall'a.a. 2006/2007 nelle Accademie di belle arti, di specifici moduli relativi ad attività formative attinenti l'integrazione scolastica di alunni in situazione di handicap, riservati a docenti già abilitati nei corsi biennali di secondo livello ad indirizzo didattico e sprovvisi di titolo specifico⁶;
- D.M. 27 aprile 2006, n. 141, concernente la definizione dei settori artistici scientifico-disciplinari, declaratorie e campi paradigmatici delle Accademie di belle arti⁷;
- D.M. 17 febbraio 2006, n. 73, concernente il riconoscimento di 30 punti, ai fini dell'inserimento nelle graduatorie permanenti, ai titoli finali dei corsi biennali di secondo livello ad indirizzo didattico, attivati dalle Accademie di belle arti;
- D.M. 3 febbraio 2006, n. 64, con cui è stato modificato l'articolo 3 del D.M. 3 agosto 2005, n. 456 relativamente alla composizione delle commissioni giudicatrici negli esami finali dei corsi abilitanti nelle Accademie di belle arti;
- D.M. 3 agosto 2005, n. 456, concernente l'attivazione, per l'anno accademico 2005/2006, dei corsi abilitanti presso le Accademie di belle arti;
- D.M. 7 ottobre 2004, n. 82, concernente l'istituzione, a decorrere dall'anno accademico 2004/2005, dei corsi biennali di secondo livello ad indirizzo didattico, finalizzati alla formazione dei docenti presso le Accademie di belle arti⁸;
- D.M. 23 luglio 2004, n. 73, concernente l'autorizzazione ad attivare, a decorrere dall'a.a. 2004/2005, il corso triennale sperimentale per il conseguimento del titolo di diploma accademico di primo livello in "Arti visive e discipline dello spettacolo" indirizzi: Pittura, Scultura, Scenografia, Decorazione, Grafica, nelle Accademie di belle arti;
- D.M. 8 ottobre 2003, n. 626, concernente l'autorizzazione ad attivare, a decorrere dall'a.a. 2003/2004, il corso biennale sperimentale per il conseguimento del titolo di diploma accademico di secondo livello in "Arti visive e discipline dello spettacolo";
- D.M. 8 ottobre 2003, n. 627, concernente il titolo finale rilasciato alla conclusione dei corsi sperimentali attivati dalle Accademie di belle arti;
- D.M. 8 ottobre 2003, n. 628, concernente il titolo finale rilasciato alla conclusione dei corsi sperimentali attivati dalle Accademie di belle arti legalmente riconosciute;

⁶ A decorrere dall'anno accademico 2006/2007, a conclusione dei corsi biennali di secondo livello ad indirizzo didattico, relativamente alle classi di concorso 7 A, 18 A, 21 A, 22 A, 25 A e 28 A, le Accademie di belle arti statali, d'intesa con le Direzioni scolastiche regionali, possono organizzare specifici moduli relativi ad attività didattiche aggiuntive attinenti l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap, riservati a docenti già abilitati nei suddetti corsi e sprovvisi del titolo specifico

⁷ Tale D.M. è stato annullato dal TAR Lazio con sentenza n. 1937 del 2007, non appellata dall'Amministrazione in quanto era già in itinere un provvedimento sostitutivo dello stesso.

⁸ Tali corsi sono finalizzati alla formazione dei docenti per le seguenti classi di concorso:

7A - Arte della fotografia e grafica pubblicitaria

18 A - Discipline geometriche, architettoniche, arredamento e scenotecnica

21 A - Discipline pittoriche

22 A - Discipline plastiche

25 A - Disegno e storia dell'arte

28 A - Educazione artistica.



- D.M. 4 settembre 2003, n. 461, concernente il rinnovo, per l'anno accademico 2003/04, per un ulteriore ciclo, dei corsi sperimentali attivati negli anni accademici 2000/01 e 2001/02 con i DD.MM. n. 68 del 22.11.2001, nn. 38 e 39 del 28.10.2002, nn. 42 e 43 del 14.11.2002.

Si segnala, anche, il D.M. 10 settembre 2010, n. 249, Regolamento concernente: «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244».

Si segnalano, inoltre, per la rilevanza delle tematiche trattate le seguenti note ministeriali:

- Nota 6 marzo 2013, protocollo 2273, concernente la procedura di messa a ordinamento di tutti i corsi accademici di secondo livello delle istituzioni A.F.A.M., in attuazione delle disposizioni dell'art. 1 c. 105 della legge 24.12.2012, n. 228;
- Nota 7 febbraio 2013, protocollo n. 1345, concernente il rilascio del Diploma Supplement, nella quale si richiede ai Nuclei di Valutazione di verificare se le istituzioni provvedono a rilasciarlo automaticamente e gratuitamente a tutti i diplomati;
- Nota del 2 dicembre 2011, n. 6837 - D.M. 11 novembre 2011, n. 194 - Definizione delle modalità di svolgimento e delle caratteristiche delle prove di accesso ai corsi accademici di II livello di cui all'articolo 3, comma 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249;
- Nota del 4 aprile 2011 prot. n. 1814 - art. 10 D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212. Regolamenti didattici;
- Nota del 10 gennaio 2011 prot. n. 55, concernente la comunicazione dell'istituzione del corso di diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale abilitante alla professione di "restauratore di beni culturali" avvenuta con Decreto Interministeriale MIUR-Mibac del 30 dicembre 2010, n. 302;
- Nota del 10 gennaio 2011 prot. n. 47, concernente il rilascio del Diploma Supplement, ai sensi dell'art. 10 c. 5 del D.P.R. n. 212/2005;
- Nota del 9 dicembre 2010 prot. n. 7631, con cui è stato inviato alle istituzioni A.F.A.M. il Regolamento tipo concernente principi e criteri per la progettazione di master;
- Nota del 23 settembre 2010, prot. n. 5707, concernente le modifiche al diploma accademico di primo livello in "Restauro", le conseguenze occupazionali dovute all'impossibilità di acquisire il titolo di "Collaboratore restauratore di beni culturali" con il corso triennale e le iniziative intese ad assicurare la valenza degli studi svolti in corso di definizione.

Si segnalano, infine, le seguenti fonti legislative e regolamentari che contengono disposizioni specifiche per il sistema dell'Alta formazione artistica e musicale o che potrebbero comportare riflessi rilevanti per il settore:

- D.L. 12 settembre 2013, n. 104 convertito dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, Misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca, in particolare l'art. 19 concernente l'Alta formazione artistica, musicale e coreutica che contiene importanti disposizioni sul precariato del personale docente e tecnico-amministrativo e sullo stanziamento di risorse per tamponare la



situazione di emergenza creatasi negli Istituti Superiori di Studi Musicali (ex Istituti Musicali Pareggiati);

- Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che all'articolo 1, commi 102-107, contiene importanti disposizioni relative ai titoli di studio A.F.A.M.: equipollenza, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, dei diplomi accademici di I livello alla classe di laurea L3 nelle discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda dei diplomi accademici di I livello (c. 102), equipollenza, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, dei diplomi accademici di II livello a determinate classi di laurea magistrale (c. 103), accesso ai concorsi per l'ammissione a corsi di specializzazione e dottorati di ricerca in campo artistico e musicale con i diplomi accademici di II livello (c. 104), assegnazione di un anno di tempo per la messa ad ordinamento dei corsi accademici di II livello (c. 105), equipollenza dei titoli sperimentali con i diplomi accademici di I e II livello secondo una tabella che dovrà emanare il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (c. 106), equiparazione dei diplomi del vecchio ordinamento conseguiti prima dell'entrata in vigore della legge 228/2012 ai diplomi accademici di II livello secondo una tabella che dovrà emanare il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (c. 107);
- Legge 12 novembre 2011, n. 183, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge di stabilità 2012) che all'articolo 4, commi 71-80, detta specifiche disposizioni intese al contenimento della spesa nel settore dell'alta formazione artistica e musicale, incidenti sulla concessione dei permessi artistici retribuiti e del loro cumulo (anno sabbatico) al personale docente, sull'esonero dall'insegnamento per gli incaricati della direzione di una istituzione e sul collegio dei revisori dei conti dei predetti istituti;
- D.P.C.M. 26 gennaio 2011, di definizione delle modalità di applicazione del sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ex art. 74 c. 4 del D.Lgs. n. 150/2009 al personale docente di scuola e A.F.A.M.;
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario. In particolare, l'articolo 29 comma 21 reca la seguente disposizione: "Con decreto del Ministro, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previo parere del CUN e del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale (CNAM), sono disciplinate le modalità organizzative per consentire agli studenti la contemporanea iscrizione a corsi di studio universitari e a corsi di studi presso i conservatori di musica, gli istituti musicali pareggiati e l'Accademia nazionale di danza";
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, Regolamento recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'art. 64, c. 4 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;



- Legge 9 gennaio 2009, n. 1, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca. In sede di conversione del decreto-legge è stato introdotto l'articolo 3-quinquies concernente la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale. Esso recita: "Attraverso appositi decreti ministeriali emanati in attuazione dell'articolo 9 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, sono determinati gli obiettivi formativi e i settori artistico-disciplinari entro i quali l'autonomia delle Istituzioni individua gli insegnamenti da attivare";
- D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- Legge 11 gennaio 2007, n. 1, Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio o di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università⁹;
- Legge 24 novembre 2006, n. 286, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, in particolare l'articolo 2 del D.L., commi 138-142, concernenti la costituzione dell'Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)¹⁰;

⁹ V. art. 2. Delega in materia di percorsi di orientamento, di accesso all'istruzione post-secondaria e di valorizzazione dei risultati di eccellenza, in particolare i commi 1 e 2:

"1. Il Governo è delegato ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta del Ministro della pubblica istruzione e, per quanto riguarda le lettere a), b) e c), su proposta del Ministro dell'università e della ricerca e del Ministro della pubblica istruzione, previo parere delle competenti Commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, da rendere entro sessanta giorni dalla data di trasmissione dei relativi schemi, trascorsi i quali possono essere comunque adottati, uno o più decreti legislativi finalizzati a:

a) realizzare appositi percorsi di orientamento finalizzati alla scelta, da parte degli studenti, di corsi di laurea universitari e dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di percorsi della formazione tecnica superiore, nonché di percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro;

b) potenziare il raccordo tra la scuola, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e le università ai fini di una migliore e specifica formazione degli studenti rispetto al corso di laurea o al corso di diploma accademico prescelto;

c) valorizzare la qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari di cui alla legge 2 agosto 1999, n. 264;

d) incentivare l'eccellenza degli studenti, ottenuta a vario titolo sulla base dei percorsi di istruzione.

2. I decreti legislativi di cui al comma 1 sono emanati con l'osservanza dei seguenti principi e criteri direttivi:

a) per i decreti legislativi di cui alla lettera a), prevedere l'individuazione delle misure e modalità di raccordo tra le istituzioni scolastiche, le università, gli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, gli istituti della formazione tecnica superiore, nonché i percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro; prevedere, nella definizione e realizzazione dei percorsi di orientamento, la partecipazione anche di docenti universitari e dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché della formazione tecnica superiore; prevedere la realizzazione dei predetti percorsi nell'ultimo anno del corso di studi;

b) per i decreti legislativi di cui alla lettera b), prevedere apposite modalità per favorire e sostenere la partecipazione degli istituti di istruzione secondaria superiore alle prove di verifica dell'adeguata preparazione iniziale degli studenti di cui all'articolo 6, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, e per il soddisfacimento degli eventuali obblighi formativi universitari;

c) per i decreti legislativi di cui alla lettera c), prevedere che una quota del punteggio degli esami di ammissione ai corsi universitari di cui all'articolo 1 della [legge 2 agosto 1999, n. 264](#), sia assegnata agli studenti che abbiano conseguito



- Legge 4 giugno 2004, n. 143, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, recante disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2004-2005, nonché in materia di esami di Stato e di Università ¹¹;
- Legge 11 luglio 2002, n. 148, di Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno.

2. Attività del Nucleo di Valutazione dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

Il Nucleo in carica è composto come segue:

Dott. Raffaele Landolfo - Direttore Amministrativo – contabile in quiescenza del M.E.F., Ragioneria Generale dello Stato

Dott. Riccardo Cataldo – Direttore Coordinatore C3S in servizio presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Prof.ssa Anna Scivittaro - Docente di ruolo di I fascia di Plastica Ornamentale nell'Accademia di Belle Arti di Macerata. La prof.ssa Scivittaro si è dimessa con nota prot. n. 3191/11/50 del 29.08.2014; acquisita la nomina del C.A. con delibera n.38 del 11.12.2014, il C.d.A, con delibera n. 58 del 18.12.2014, ha individuato la prof.ssa Fabrizi Loretta, docente di ruolo di II fascia di Stile, Storia dell'Arte e del Costume, quale membro del nucleo fino al termine del triennio 2012/2015.

Il Nucleo ha lavorato attivamente alla stesura della presente Relazione. Per far ciò, ha richiesto, ordinato e analizzato la documentazione ottenuta dall'Accademia e, oltre a svolgere una cospicua mole di lavoro per via telematica, si è riunito, più volte.

risultati scolastici di particolare valore, nell'ultimo triennio e nell'esame di Stato, anche in riferimento alle discipline più significative del corso di laurea prescelto, definendo altresì, in detti decreti, i criteri volti a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche;

d) per i decreti legislativi di cui alla lettera d), prevedere incentivi, anche di natura economica, finalizzati alla prosecuzione degli studi, anche nell'ambito dell'istruzione e formazione tecnica superiore, e definire le modalità di certificazione del risultato di eccellenza;

e) i decreti legislativi di cui alle lettere a) e d) sono adottati sentita la Conferenza unificata di cui all'[articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281](#), e successive modificazioni.”.

¹⁰ In attuazione del comma 138 è stato emanato il D.P.R. 21 febbraio 2008, n. 64 Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR); tale regolamento è stato successivamente abrogato e sostituito dal [D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 76](#), Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 140, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

¹¹ V. art. 2 Disposizioni speciali per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento e art. 2 bis Graduatorie dell'AFAM del D.L. 7 aprile 2004, n. 97.



Il Nucleo ha inoltre provveduto regolarmente a redigere i verbali delle proprie riunioni e a inserirli in un apposito registro, conservato a cura del Segretario verbalizzante. Il registro relativo al secondo anno di attività, compresa la Relazione annuale, è stato consegnato al Direttore Amministrativo dell'Accademia per la sua conservazione negli archivi dell'Istituzione.

3. Arco temporale, obiettivi, criteri e modalità della valutazione; riferimenti normativi e regolamentari, altre fonti

3.1. Arco temporale coperto dall'analisi

Ai fini della presente Relazione, il Nucleo ha concentrato la propria analisi sull'anno accademico 2013/14 (1° novembre 2013 - 31 ottobre 2014), dopo aver effettuato il necessario inquadramento delle varie attività e dei loro risultati nel contesto evolutivo dell'Istituzione. Si ricorda a tale proposito che il Direttore è la professoressa Paola Taddei, confermata in detta posizione con D.M. n. 154 del 22/10/2012, per il periodo 2012/2015. La nomina del Presidente è invece avvenuta con DM n. 133 del 17.07.2012.

3.2. Obiettivi, criteri e modalità della valutazione

Il Nucleo ha confermato anche per questa Relazione gli obiettivi della sua valutazione, che fanno riferimento ai principi ispiratori del DPR 21 febbraio 2008, n. 64 "Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR)", e all'art. 10, c. 2 del citato DPR 132/03:

verifica dei livelli di qualità, efficacia ed efficienza delle attività didattiche, scientifiche e di gestione dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, con specifico riferimento alla rispondenza dei risultati agli obiettivi prefissati.

Esse tengono inoltre conto delle raccomandazioni formulate nella precedente relazione annuale, così da verificare gli scostamenti rispetto a quest'ultima.

L'attività di valutazione del Nucleo è stata improntata, come per le precedenti Relazioni annuali, ai seguenti criteri:

Verifica dell'ottemperanza dell'operato dell'Accademia alla normativa generale e di settore, con particolare riferimento all'attuazione della riforma dell'AFAM;

Verifica della capacità dell'Istituzione di indicare chiaramente gli obiettivi nei documenti programmatici previsti dalla normativa;

Verifica della capacità dell'Istituzione di tradurre gli obiettivi programmatici in strumenti di supporto gestionale al raggiungimento dei medesimi (regolamenti, piani operativi);

Misurazione del rapporto tra obiettivi programmati e obiettivi conseguiti dall'Istituzione;

Verifica della capacità di utilizzazione delle risorse (umane, logistiche, finanziarie, informative, culturali, relazionali) disponibili e del loro incremento;



Livello di trasparenza delle procedure, in relazione all'efficienza ed efficacia dei processi e alle richieste dell'utenza;

Capacità di valorizzare mediante la comunicazione l'attività didattica e di ricerca, nonché le risorse dell'Istituzione;

Capacità di istituire rapporti proficui e continuativi con il territorio;

Intensità dell'internazionalizzazione nel quadro del Processo di Bologna.

A partire dal 1° novembre 2010 il Nucleo, Organo necessario dell'Istituzione, ha avuto composizione di almeno due esperti esterni. È interessante, a tale proposito, notare come le linee-guida ministeriali relative alle Università sottolineino l'importanza della componente esterna dei Nuclei di Valutazione di Ateneo, anch'essi Organi necessari delle rispettive Istituzioni.

Per quanto attiene infine alle modalità di acquisizione dei dati oggetto di esame, il Nucleo di Valutazione ha fatto riferimento essenzialmente a:

- Documentazione formale acquisita o visionata presso l'Istituzione in formato cartaceo e/o digitale;

- Incontri e colloqui - liberi o richiesti - dei componenti del Nucleo di Valutazione (in forma individuale o collegiale) con il personale docente, amministrativo e tecnico, e con i vertici dell'Istituzione;

- Documentazione formale acquisita o visionata presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

3.3. Riferimenti normativi e regolamentari.

Stante la perdurante assenza di linee-guida nazionali per la valutazione delle Istituzioni AFAM di cui al precedente § 3, per svolgere la propria attività il Nucleo di Valutazione dell'Accademia di Belle Arti di Macerata ha fatto riferimento innanzi tutto alle fonti normative e regolamentari generali.

A queste sono stati aggiunti, come per le Relazioni precedenti, tutti i documenti istituzionali prodotti dall'Accademia di Belle Arti di Macerata nella sua autonomia e già visionati per la precedente Relazione: Statuto, Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità, Regolamento Consiglio Accademico, Regolamento del Consiglio di Amministrazione, Regolamento delle spese di rappresentanza, Regolamento per l'affidamento della didattica aggiuntiva, Regolamento rimborsi delle spese di viaggio, Carta dei servizi, Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità (trentennio 2013 - 15), Regolamento interno attinente alla registrazione automatizzata delle presenze del personale docente, Manuale di rendicontazione, Regolamento interno per i dati sensibili e giudiziari, Regolamento interno per i pubblici concorsi, il personale esterno, Regolamento del Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità. Per il Regolamento per attività conto terzi sono stati richiesti a RSU e OO.SS. i criteri.

Le fonti e i documenti sopra elencati sono stati integrati dalla seguente documentazione formale, prodotta dall'Istituzione nell'anno accademico 2013/14 e negli anni finanziari 2013 e 2014 durante lo svolgimento dei diversi processi di gestione, sulla base degli obblighi normativi e regolamentari:

- Linee programmatiche delle attività didattiche, di produzione e di ricerca del Direttore e del Consiglio Accademico, da allegare al bilancio di previsione;

- Verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione;

- Verbali delle riunioni del Consiglio Accademico;



- Verbali delle riunioni del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Verbali delle riunioni della Consulta degli Studenti
- Delibere del Consiglio di Amministrazione;
- Delibere del Consiglio Accademico;
- Bilanci di esercizio: conto consuntivo 2012, bilancio di previsione 2013;
- Relazione programmatica del Presidente di accompagnamento al bilancio di previsione 2014, redatta ai sensi del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità (art. 5 c.6);
- Documentazione relativa alla contrattazione integrativa di Istituto.

Il Nucleo di Valutazione ha poi attinto ulteriori elementi di analisi quantitativa e qualitativa dalle seguenti fonti:

- elenchi interni dei corsi e dei docenti forniti dalla Segreteria Didattica per il Vecchio e Nuovo Ordinamento;
- dati quantitativi relativi alla composizione dell'organico del personale docente e non docente forniti dalla Direzione Amministrativa;
- dati sull'andamento delle iscrizioni e sulla frequenza dei corsi forniti dalla Segreteria Didattica;
- documentazione prodotta dalla Responsabile dell'Ufficio Relazioni Internazionali, Prof.ssa Teresa Marasca;
- documentazione prodotta in merito alla Biblioteca dalla Responsabile, Prof.ssa Loretta Fabrizi.

4. La struttura dell'Accademia: Statuto, Organi e Regolamenti

Gli Organi Istituzionali dell'Accademia di Belle Arti di Macerata sono:

Direttore: Prof.ssa Paola Taddei, eletta dal Collegio dei Docenti dell'Accademia in data 14 settembre 2012 e nominata dal Ministro dell'Università e della Ricerca con DM n.154 del 22.10.2012, con decorrenza 1° novembre per il triennio 2012-2015;

Presidente: Prof. Evio Hermas Ercoli;

Consiglio di Amministrazione: all'atto della chiusura della presente Relazione, il Consiglio è composto dal Presidente Prof. Evio Hermas Ercoli, dal Direttore Prof.ssa Paola Taddei, dall'Avv. Antonio Maria Golini, Rappresentante del Ministero, dal Prof. Paolo Gobbi, Rappresentante dei Docenti, dal Sig. Giuliano Ciarloni, Rappresentante degli Studenti;

Consiglio Accademico: composto dal Direttore Prof.ssa Paola Taddei, che lo presiede, dai Rappresentanti dei Docenti eletti dal Collegio dei Docenti: Proff. Loretta Fabrizi, Marasca Teresa, Rossella Ghezzi, Stefano Lucinato, Pier Paolo Marcaccio, Enrico Pulsoni e dai rappresentanti degli studenti Roberta Ulissi e Stefania Fioravanti;

Collegio dei Revisori: è composto dal Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dott. Paolo Massi, e dal Rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dott. Lorenzo Di Bartolo;



Nucleo di Valutazione: si rinvia al § 3, Parte Prima della presente Relazione;

Consulta degli Studenti: fino al 24.03.2014 composta dagli studenti Giuliano Ciarloni, Roberta Ulissi, Oddis Michela, Ferracuti Daniele, Santarelli Donatella, Fioravanti Stefania, Zulfiquar Farwa, Tomassetti Joele. Al 31.12.2014 non sono state indette le nuove elezioni.

PARTE II. GLI AMBITI DELLA VALUTAZIONE

1. I documenti di programmazione e rendicontazione

Per la stesura della presente Relazione, il Nucleo ha potuto avvalersi di alcuni documenti di particolare rilevanza ai fini della valutazione delle attività svolte nell'anno accademico 2013/2014, e negli esercizi finanziari 2013 e 2014.

I documenti che verranno di seguito esaminati sono:

la Relazione del Direttore contenente i programmi e le esigenze relative all'anno finanziario 2014, redatta ai sensi dell'art. 5, c.3 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituzione (prot. 2637/2/14 del 17 ottobre 2009);

la Relazione illustrativa del Presidente allegata al Bilancio di previsione 2014 ai sensi del sopra citato Regolamento, art. 6, c.2 sub a).

Infine il citato Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Istituzione, approvato con Decreto Dirigenziale n. 290 del 23 novembre 2007, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 febbraio 2007, ha funto da quadro di riferimento per i principali processi di programmazione.

I documenti sopra elencati consentono di effettuare la valutazione con specifico riferimento alla congruenza tra obiettivi e risultati, come previsto dalla normativa, e più specificamente di:

cogliere la coerenza tra la programmazione annuale delle attività - non solo didattiche e scientifiche, ma anche amministrative e gestionali - e l'impostazione generale della programmazione, che trova il suo fondamento nella normativa, nello Statuto e nel programma elettorale del Direttore;

verificare la capacità di individuare azioni di miglioramento costante dei singoli processi, sulla base dei risultati ottenuti;

apprezzare, in una visione di sintesi, le attività svolte durante l'anno accademico 2013/2014.

Vengono ora brevemente esaminati i documenti sopra elencati.

1.1. La Relazione del Direttore contenente i programmi e le esigenze relative all'anno finanziario 2014



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

Alla Relazione del Nucleo vengono affiancati, per un corretto inquadramento dell'autonomia, il nuovo CCNL e tre note ministeriali, relative rispettivamente alla determinazione della dotazione organica, alle conversioni di cattedra e all'inquadramento nei settori artistico-disciplinari.

Il documento si articola in sezioni, dedicate a:

andamento delle iscrizioni e offerta formativa: si rileva l'attuazione di tutte le iniziative individuate in sede programmatica, ed effettua una disamina dell'andamento delle iscrizioni correlandolo all'offerta formativa per il triennio, rimasta costante; la previsione effettuata è un +10% di iscrizioni;

logistica: si sottolinea la perdurante carenza di spazi, l'adeguamento delle attrezzature obsolete, l'acquisizione di spazi per la didattica e alcuni servizi (Biblioteca, Ufficio Relazioni Internazionali, pinacoteca con relativo spazio per i depositi); nel 2014 si è avuto in comodato gratuito dalla Fondazione Cassa di Risparmio l'ex Palazzo Galeotti che verrà adibito in parte per la didattica e in parte per gli uffici amministrativi.

ricerca, formazione, produzione: le iniziative per le quali si richiede supporto finanziario sono in primo luogo le manifestazioni ormai consolidate dell'Accademia (Mirionima, I Mode Visions). A queste si affiancano i seminari afferenti ai singoli Corsi e i Programmi IP.

Sussidi agli studenti: viene riconfermata l'importanza del coinvolgimento degli studenti nella vita dell'Istituzione nelle modalità ormai consolidate (borse di studio, contributi per visite guidate, altri sussidi premiali) e mediante il part time

Promozione immagine: si richiamano le consuete iniziative (apertura dell'anno accademico, conferimento di titoli onorifici).

In chiusura, si segnala la necessità indifferibile di istituire un Ufficio Stampa e comunicazione pubblica sulla base di un successivo progetto di dettaglio.

1.2. La Relazione illustrativa del Presidente allegata al Bilancio di previsione 2014

Il documento tratta "Un processo di autoriforma" in cui si fa presente l'urgenza, vista anche la c.d. spending review, di essere i primi interpreti *di un virtuoso processo di autoriforma, investendo sulla qualità e sui sistemi che possono garantirla e misurarla, svuotando le sacche di inefficienza della spesa, supportando quell'attività didattica e di ricerca che punta sull'innovazione e sembra perciò in grado di aprire la nostra Accademia - che comunque deve continuare ad assicurare la completezza dell'offerta formativa classica - alla sensibilità e alle esigenze formative dei giovani, non trascurando di misurarsi anche sui loro percorsi professionali e sugli strumenti che possono renderli più forti e perciò agevolarli.*

Vengono richiesti finanziamenti per le implementazioni logistiche e didattiche con particolare attenzione alla ristrutturazione e al miglioramento della strumentazione, del light design, dell'acustica e dell'apparato audio video dell'Auditorium Svoboda.



Vengono inoltre illustrati l'offerta formativa e il programma didattico-culturale per i quali si richiedono finanziamenti.

Il quadro previsione riepilogativo risulta articolato come segue:

Titolo	Entrate e spese	Entrata	Spesa
Titolo I	Correnti	771.563,00	1.008.089,17
Titolo II	In conto capitale	6.000,00	20.241,40
Titolo III	Partite di giro	250.258,23	250.258,23
	Prelevamento dall'avanzo di amministrazione	250.767,57	
Totale		1.278.588,80	1.278.588,80

2. L'attività didattica

Nel corso dell'anno accademico 2013/2014, il progressivo aggravamento delle necessità didattiche ha costretto l'Istituto maceratese a prendere consapevolezza del fatto che la situazione didattica stesse volgendo verso il punto critico della non sostenibilità, anche per la riduzione annuale del finanziamento ministeriale che si è reiteratamente riproposta negli ultimi anni. È quanto si evince dai verbali del Consiglio di Amministrazione.

Alla proposta formulata dal Direttore a nome e per conto del Consiglio Accademico, il Consiglio di Amministrazione ha dato seguito con la delibera n.16 del 16 ottobre 2012 (tutt'ora in vigore), stabilendo criteri nei quali sono distinte le prestazioni per docenze e tutoraggi, e prevedendo compensi diversi per le diverse figure a diverso titolo coinvolte nella didattica.

Allo stato, il Nucleo ritiene indispensabile una precisa definizione delle competenze dei Consigli di coordinamento dei Dipartimenti e delle Scuole e la regolamentazione delle loro possibilità d'intervento su materie che sembrerebbero dover riguardare "la prossima scadenza delle graduatorie", i "bandi privati per le attività che rimangono scoperte" e i bandi pubblici di riferimento per le docenze non coperte dai ruoli e dai contratti attivi".

Si ricorda che la bozza del Regolamento Didattico dell'Accademia di Macerata è stata consegnata per approvazione al MIUR già nel 2008. In data 22/04/2013 l'Istituzione ha integrato le osservazioni del MIUR.

2.1. L'impatto della riforma sull'assetto dei corsi di studio

Il completamento dei cicli biennali viene registrato con grande apprezzamento dal Nucleo, che vi individua il raggiungimento di una tappa significativa verso il completamento dell'offerta didattica dell'Alta Formazione Artistica e Musicale italiana.

Manca ormai solo l'istituzione dei corsi di terzo livello (dottorati) per completare l'adeguamento delle Istituzioni italiane all'articolazione europea dell'istruzione superiore artistica, e dare alla dimensione della ricerca uno spazio confacente.



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

Nell'a.a. 2013/14 sono stati attivati i Percorsi Abilitanti Speciali con D.M. 58 del 25.07.2013 conclusi regolarmente nel luglio del 2014. Sono state attivate le classi di concorso corrispondenti alle seguenti aree: Fashion Design (con 23 partecipanti) , Fotografia e multimedia (con 4 partecipanti), Decorazione Scenografia e Arredamento (con 10 partecipanti). Oltre all'impegno di 13 docenti, 2 tutor e del personale tecnico amministrativo sono stati impiegati anche 4 docenti dell'UNIMC.

Per l'Accademia di Macerata, il passaggio dei corsi di primo livello dalla fase sperimentale a quella ordinamentale è stato sancito dal DM n. 231 dell'11 ottobre 2010, concernente il riordino di tutti i corsi già attivati sulla base della documentazione ritenuta del CNAM, nella sua adunanza del 14 maggio 2010, conforme al DM 123/09.

Risultano così istituiti in forma ordinamentale i seguenti Corsi:

DIPARTIMENTO ARTI VISIVE

SCUOLE: Decorazione; Grafica; Pittura; Scultura.

Corsi: Decorazione; Grafica, con indirizzi: Illustrazione e Grafica d'arte; Pittura; Scultura e videoscultura

DIPARTIMENTO PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

SCUOLA: Progettazione artistica per l'impresa

Corsi: Design, con indirizzi: Fashion Design, Graphic Design, Light Design

SCUOLA: Restauro

Corso: Collaboratore Restauratore (corso triennale in esaurimento) con indirizzi: Restauro lapideo, Restauro pittorico, Restauro decorazione, Restauro cartaceo e librario

SCUOLA: Scenografia

Corso: Scenografia e allestimenti

SCUOLA: Nuove tecnologie per l'arte

Corso: Teoria e tecnica della comunicazione visiva multimediale

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

SCUOLA: Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo

Corso: Comunicazione artistica per l'impresa

SCUOLA: Didattica dell'arte

Corso: Mediazione artistico-culturale.

Il DM n. 96 del 19 luglio 2011 ha inoltre autorizzato l'Accademia di Belle Arti di Macerata all'attivazione di otto corsi biennali sperimentali divenuti per il conseguimento del Diploma



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

accademico di secondo livello, tre dei quali articolati in diversi indirizzi come qui di seguito specificato:

Arti visive del contemporaneo, con indirizzi: Decorazione, Pittura, Scultura e Videoscultura;
Grafica, con indirizzi: Grafica d'arte e multimediale, Illustrazione;
Fashion Design;
Graphic Design;
Imaging Design, con indirizzi: Light Design, Fotografia;
Scenografia e arredamento;
Linguaggi multimediali e Digital Video;
Museografia – Museologia.

Risulta così integralmente accolta la delibera del Consiglio Accademico n. 10 del 25.marzo 2011, con la quale è stata chiesta al MIUR l'autorizzazione ad inserire nel pacchetto dell'offerta didattica dell'Istituto ben 12 corsi/indirizzi biennali.

Facendo seguito al DM n. 172 del 15 settembre 2010, a rettifica dell'allegato A al DM n. 123 del 30 settembre 2009, che disciplinava l'ordinamento didattico del corso di primo livello in Restauro, il Decreto Interministeriale MIUR-MiBAC del 30 dicembre 2010, n.302 ha istituito il corso di diploma accademico di durata quinquennale, abilitante alla professione di restauratore di beni culturali.

A quest'ultimo atto, in data 22.11.2011 è seguito il parere di conformità della Commissione Interministeriale MIUR-MiBAC, in virtù del quale l'Accademia di Macerata è stata autorizzata all'istituzione e all'attivazione del corso quinquennale a ciclo unico abilitante alla professione di restauratore di beni culturali DASLQ01, articolato in quattro percorsi formativi:

Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile;
Manufatti scolpiti in legno;
Arredi e strutture lignee;
Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti.

Un motivo di particolare riconoscimento per l'Accademia di Macerata è costituito dal fatto di essere stata inserita – unica, insieme all'Accademia di Napoli – nell'elenco stilato in data 19 gennaio 2012 dalla Commissione Interministeriale MIUR-MiBAC. L'elenco comprende solo 9 istituzioni di assoluto prestigio internazionale, quali l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro di Roma, l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli e la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Nell'arco temporale si evidenzia la nota ministeriale prot. n. 7631 del 9 dicembre 2010, con la quale è stato trasmesso a tutte le istituzioni AFAM uno schema-tipo di regolamento per i corsi Master. In adeguamento al suo dettato, l'Istituto maceratese ha provveduto a modificare il Regolamento interno che disciplina la materia con delibera Consiglio di Amministrazione n. 7 del 21 marzo 2011.

In conformità a quanto disposto dal Regolamento, per l'a.a. 2013/2014 è stato attivato il seguente Master di Primo Livello:



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

- ARS IN FABULA, Master di primo livello in Illustrazione per l'editoria

2.2. L'offerta formativa dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

Il Nucleo conferma la valutazione estremamente positiva, già espressa nelle precedenti Relazioni annuali, in merito ai risultati conseguiti dall'Accademia di Belle Arti di Macerata nell'allestimento di un'offerta formativa ampliata e coerente con il dettato e lo spirito della riforma. In particolare, ancora una volta il Nucleo sottolinea il fatto che l'Istituto ha esteso la sua area di competenza integrando l'offerta formativa tradizionale con un potenziamento del Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate. Questo continua ad essere premiato dall'andamento delle iscrizioni ai corsi di Fashion, Graphic e Light Design. Risultano invece tuttora non attivati entrambi i Corsi autorizzati del Dipartimento di Comunicazione e Didattica dell'arte (Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo e Didattica dell'arte), pertinenti a campi disciplinari che prima della riforma la didattica tradizionale delle Accademie di Belle Arti aveva ampiamente ignorato.

Il Nucleo rileva che l'Accademia, adeguandosi agli standard europei, rilascia regolarmente il Diploma Supplement.

Il Nucleo torna a segnalare anche la necessità di sottoporre a verifica periodica l'attribuzione dei crediti ECTS alle singole discipline per verificarne la corrispondenza al carico di lavoro richiesto per il superamento dell'esame. Tale necessità è stata ripetutamente ribadita dall'équipe dei Bologna Experts, che ha evidenziato la doppia possibilità d'intervento: mediante riduzione/ampliamento dei programmi d'esame, o mediante modifica del numero di crediti assegnati.

CORSI ORDINAMENTALI

A parte l'attivazione della terza annualità di tutti i Corsi ordinamentali di primo livello, nell'anno accademico 2010/11 l'offerta formativa dell'Accademia di Macerata non ha registrato novità di rilievo. Sebbene sia l'esito naturale di un intervento risalente all'anno accademico 2008/09, il Nucleo torna a ribadire il forte valore simbolico dell'avvenuto completamento del ciclo triennale e biennale, in quanto tale esito marca il pieno compimento di una fase del percorso riformatore inaugurato nel 1999, e costituisce il primo significativo risultato intermedio conseguito nel processo di adeguamento al sistema dell'istruzione superiore europea del sistema italiano dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e Coreutica.

L'Istituto maceratese ha richiesto la conversione di alcune delle cattedre già presenti dell'organico e ritenute ormai meno indispensabili di altre relative all'insegnamento di discipline di nuova introduzione.

Nell'anno accademico oggetto della presente Relazione si è proseguito con la conversione dell'insegnamento di Anatomia Artistica I^a fascia, resa libera dal trasferimento in altra sede del docente titolare, con l'insegnamento di Fashion Design I^a fascia. Rimane invariata la destinazione dell'insegnamento di Restauro per la Decorazione che non è supportato da un docente, ma è congelato per esonero insegnamento del Direttore (ex L.183/1 comma 80 del 12.11.11).

Nell'organico sono presenti dei docenti che rientrano nella legge 143/04 rispettivamente per le cattedre di Tecniche di fonderia, di Teoria e metodo dei mass-media e Tecniche di Incisione. Tutti



gli insegnamenti sono stati affidati con incarico a tempo determinato, conferiti sulla base della legge in parola.

SEMINARI

Nell'anno accademico 2013/14, l'Accademia di Macerata ha inoltre ampliato l'offerta didattica attivando una nutrita attività seminariale, che è stata individuata come strumento utile ai docenti delle varie discipline per integrare e potenziare i loro insegnamenti.

L'elenco seguente enumera i seminari che sono stati tenuti, le tematiche svolte e i nominativi dei docenti di riferimento.

SEMINARI				INCONTRI
1	ANCONELLI	IVANA	SEM Lab.Tec.Ceramica	6
2	BARUCCA	GABRIELE	SEM elem.Storia Arti Applicate	10
3	CALZOLAIO	SIMONE	SEM Diritti Informazione e Comunicazione	2
4	CORVATTA	BENEDETTA	DIALUX modellazione per il lighting	4
5	DIOTALLEVI	DANIELE	legislazione dei bb.cc.	10
6	FLORIANI	SILVIA	SEM Legsil e secur.nel cantiere	4
7	GIOVANNAGELO	LUIGIA	Laborat. per lo sviluppo grafico del libro	11
8	MEMMO	SABRINA	Marketing/net market	20
9	MESCHINI	GIORGIO	SEM. sicurezza cantiere	4
10	PAGNANELLI	VALENTINA	SEM diritto inform./comun	8
11	PASCUCCI	GIULIANA	SEM Museologia/Museografia	4
12	ROMAGNOLI	STEFANO	SEM "LUCE PER IL TEATRO	6
13	SABBATINI	AGNESE	modellazione Rhinoceros	4
14	SANTI	MARCO	SEM mosaico	8
15	SANTUCCI	MICHELE	tec.e tip dei materiali	10
16	TALLINO	NICOLA MANUEL	Illuminotecnica	4

MASTER DI I LIVELLO

Come sopra ricordato, nell'arco temporale coperto dalla presente Relazione è stato trasmesso dal MIUR (con la nota n. 7631/2010) a tutte le Istituzioni AFAM lo schema- tipo di regolamento per i Corsi Master, schema cui l'Istituto maceratese ha adeguato la propria regolamentazione con la delibera n. 7/2011 del Consiglio di Amministrazione.

L'art 14 di tale Regolamento impone al Coordinatore del Corso la redazione di una Relazione finale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, anche sulla base della verifica del grado di soddisfazione degli iscritti e delle ricadute professionali del titolo. Al Nucleo di Valutazione e al Consiglio Accademico spetta annualmente il compito di esaminare tale Relazione, anche ai fini di eventuali proposte di riedizione del Corso, mentre alla conclusione della terza edizione il Nucleo di Valutazione è chiamato a redigere una Relazione di sintesi che ne verifichi i risultati e le ricadute professionali.

Per la sesta volta, nell'a.a. 2013/2014 l'Accademia di Macerata ha confermato il Master "Ars in Fabula" in Illustrazione per l'editoria, che come nelle precedenti cinque edizioni (2008/09, 2009/10, 2010/11, 2011/12 e 2012/2013) è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione culturale "La Fabbrica delle Favole", sulla base della convenzione triennale stipulata in data



22 aprile 2008. Questa impegna l'Istituto a fornire i servizi di segreteria amministrativa, mentre l'Associazione si fa carico della segreteria didattica, organizzativa e degli spazi. Il Master si è concluso il 19.11.2014.

Il Nucleo si riserva di dare un più ampio dettaglio dell'attività del Master nella Relazione di verifica prescritta dal Ministero.

PAS – Percorsi abilitanti speciali

PAS 2014				ore
1	Bajo	Emanuele	Met.gia didat. e applicaz. dei ling. fot.,graf., e cinematog.	60
2	Bruni	Filippo	Didattica generale	24
3	Compagnucci	Giulia	Didattica del disegno e tecnico progettuale	60
4	Crispiani	Piero	Didattica e pedagogia per i bisogni educativi speciali	24
5	Emiliozzi	Giordano	Metodologia,strumenti e tecniche della fotografia e grafica pubblicitaria	30
6	Girotti	Luca	Pedagogia sperimentale	24
7	Guardone	Erminia	Met.gia didat. e applicaz. delle tecno. del tess. e moda	60
8	Maggi	Raffaella	Didattica e pedagogia per i bisogni educativi speciali	18
9	Nannini	Paolo	Metodologia,strumenti e tecniche della ceramica e delle discipline plastiche	60
10	Servili	Antonella	T U T O R	225

2.3. I docenti

Il Nucleo non può che rinnovare le considerazioni espresse nelle Relazioni precedenti sul ruolo positivo svolto dai docenti dell'Accademia di Macerata nell'attuazione della riforma. In particolare, torna a segnalarne positivamente la disponibilità ad assumere l'aumento del carico di lavoro conseguente all'accresciuto numero degli insegnamenti, e la duttilità nell'adeguare le competenze disciplinari all'arricchimento dell'offerta didattica dell'Istituto e all'ampliamento delle aree disciplinari di competenza effettuato nell'ultimo decennio.

In risposta a queste esigenze, è stato praticamente completato il percorso di progressivo allentamento del rapporto d'insistenza sulla medesima cattedra dei docenti di prima e di seconda fascia; ciò ha reso di fatto più disponibili i secondi ad assumere incarichi di affidamento. In tal modo, oltre che con l'ampio ricorso all'integrazione seminariale, l'Istituto è faticosamente riuscito a contenere il numero degli insegnamenti a contratto nei limiti della compatibilità finanziaria.

Il corpo docente dell'Accademia nell'anno accademico in esame è dunque composto come segue:

Docenti in organico I e II fascia 44 UNITA' COMPRESO IL DIRETTORE, docente di Decorazione 2^a F. che ha aderito alla L. 12.11.2011 n. 183 comma 80 laddove prevede che "in caso di esonero dall'insegnamento dei docenti incaricati della direzione, debba essere reso indisponibile a copertura



a tempo determinato un posto della dotazione organica per corrispondente durata” ha richiesto l’esonero dall’insegnamento.

L’insegnamento reso indisponibile è RESTAURO DELLA DECORAZIONE ABPR 26 ex TECNICHE DELLA SCULTURA (convertito con delibera n. 12 del 30.06.11 del C.A.).

Docenti e tecnici a contratto: 73 unità di cui 7 Tecnici.

La Scuola Libera del Nudo non fa parte dei Corsi o ordinamenti, ma della Formazione finalizzata (vedi Regolamento Didattico Accademico, art.12, c.1), nella fattispecie della Formazione permanente e ricorrente.

Il Nucleo osserva che ben 24 dei 44 docenti in organico, compreso il Direttore, sono impiegati a tempo determinato, e che di essi solo 3 lo sono sulla base di graduatorie nazionali (L.143/04).

Nell’ambito di una coerente attività didattica, si rileva che in questa Istituzione è presente una proficua collaborazione con altre Accademie facendo uso “dell’utilizzazione” di docenti sia in entrata che in uscita al fine di integrare l’offerta formativa senza oneri finanziari aggiunti.

La tabella che segue illustra analiticamente la composizione del corpo docente dell’Accademia di Belle Arti di Macerata nell’anno accademico 2013/2014:

Tipologie di personale	Personale a tempo indeterminato (di ruolo)		Personale a tempo determinato (di ruolo o in)		Personale a contratto (coll. a progetto, consulenze, ecc.)		di cui Personale docente di ruolo in altri Istituti AFAM		TOT
	M	F	M	F	M	F	M	F	
Docenti I fascia	6	5	16	4	0	0	0	0	31
Docenti II fascia	3	5	2	2	0	0	0	0	12
Biblioteca	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	47	26	0	0	73
TOTALE	9	10	18	6	47	26	0	0	116

Il Nucleo rileva che anche nell’anno accademico in esame l’attività didattica dei docenti interni è impostata e gestita sulla base delle schede di programmazione predisposte dalla Direzione e già descritte nelle precedenti Relazioni.

I dati specifici del personale docente incaricato a contratto (nominativo, insegnamento, ore d’incarico, e quote orarie dell’attività frontale e di quella di laboratorio) sono dettagliati nella tabella seguente:



	COGNOME	NOME	insegnamento	h/doc	h/tec
DOCENTI ESTERNI					
1	ANGELUCCI	MASSIMO	TEC DOCUM.AUDIOV LING.E TEC. AUDIOV. TEOR.TEC.DOCUMEN	100	55
2	ANTONINI	MATTEO	elem.prod.video tec.metod.video clip/spot	50	25
3	AVI	MICHELA	lett.e illustr.infanzia	45	0
4	BAJO	EMANUELE	Fotografia per i beni cuturali	50	25
5	BARONCIANI	ALESSANDRO	arte del gumetto	50	50
6	BARONCIANI	ROSSANO	elem.storia pubblicità net art	55	50
7	BARTOLINI	MARCO	Elementi di Biologia applicata al Restauro Tecniche e Tecnologie della Diagnostica 2	85	0
8	BARTOLUCCI	FABRIZIO	proces/tec.spettacolo mul 1-2	100	25
9	BELLARDINELLI	MARCO	Teoria e storia del restauro	45	
10	BERTI	CRISTIANO	comunicazione multimediale	50	10
11	BROCKHAUS	HENNING	teatro musicale	45	
12	BURINI	SIRIO	fashion design	150	
13	CAMPANELLI	CLAUDIO	scenog.multimediale progett.sistemi espos.virtuali metod.proget.comun.visiva	100	75
14	CHIUSAROLI	EMILY	modellistica digit.moda	50	50
15	CICARE'	MAURO	arte del fumetto 2	50	50
16	COMPAGNUCCI	ANDREA	metod.proget.comun.visiva	50	25
17	COMPAGNUCCI	GIULIA	geometria descrittiva tec.rappres.spazio	75	25
19	CRISTINI	LUCA MARIA	beni culturali ed ambientali	45	0
20	DALL'OSSO	STEFANO	Progett.di interventi urbani e territoriali per la luce	50	25
21	DE CESARE	GRAZIA	restau manuf.mat.sint 1/2	100	
22	DUGNANI	STEFANO	metodol.movim.opere d'arte/tec.arte contemporanea	70	30
23	DUPRE'	NICOLE	problem conser.arte contemp	0	45
24	EMILIOZZI	GIORDANO	fotografia still life	50	
25	ERCOLI	EVIO HERMAS	storia della TV	50	
26	FOCHESATO	WALTER	Storia illustraz.	45	0
27	FORLANI	ALESSANDRO	storia video teatro storytelling progettazione multimediale drammaturgia multimediale	150	75



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

28	FRABETTI	GIANPIETRO	ripresa e montaggio 1-2 -3 cinematografia	200	25
29	GARELLI	GIACOMO	ILLUSTRAZ.scientif.	50	50
30	KAWANO	HIDEAKI	advertising/tec.carta/tec.mat.grafica	180	150
31	LEVRINI	BERNARDINA	tecniche della doratura	50	50
32	MAFFEI	TIZIANA	MUSEOGRAFIA (ABPVA1)	50	100
33	MARCOLINI	MAURO	sem TEC lavoraz.legno	175	75
34	MARCUCCI	MARCO	disegno informatico tec.informat per Restauro	75	75
35	MARILUNGO	MARCO	tec.animazione digitale elab.digit.immagine	75	25
36	MENCHINI	PAOLA	design del tessuto	75	75
37	PALMINI	SIMONA	tecnol.materiali per la moda	50	50
38	PALPACELLI	DELFO	Fotogrammetria	42	0
39	RAFFAELLI	LUIGI	graphic design 3	75	75
40	RABITTI	CORRADO	editoria d'Arte	50	25
41	RAMPINI	CECILIA MAGDA		50	75
42	SACCUMAN	ROBERTO	restauro del legno	150	0
43	SARTI	ELEONORA	inglese	125	
44	SASSO	STEFANO	elem.acustica/sound des	75	75
45	SECCHI	FRANCESCA	problem conser.arte contemp	0	45
46	TALARICO	FABIO	Chimica appl.al restauro/ Elementi di chimica appl.al restauro Diagnostica 1/Ch.industriale	195	50
47	TORRE	MAURO	elem.fisica applicati restauro Tecniche e tecnologie della diagnostica 2	80	0
48	TORRESI	MOIRA	web design	90	35
49	TRAINI	MANUELA	REALIZZAZIONE TARGHE		
50	VERDE	GIACOMO	VIDEO TEATRO	70	30

Nell'anno accademico 2013/14, l'Accademia ha inoltre stipulato contratti con n.7 assistenti tecnici per complessive n. 3.289 ore come specificato nella tabella seguente.

TECNICI DI LABORATORIO					
1	EMILIOZZI	GIORDANO	tecnico Fotografia		200
2	FRATINI	ROBERTA	LAB. FASHION DESIGN	0	277
3	GIANFELICI	LUISA	tecnico tec.pittoriche	0	274
4	MERCURI	ROSSANO	tec.informatico	0	800
5	MERLI	ANNA MARIA	tecnico restauro	0	514
6	MORETTI	LUISA	TEC, RESTAURO	0	374
7	SARTI	ELEONORA	tec Erasmus > 400 + 50 coadiut. Didatt. > 400		450 400



150 ORE			
1	ANTONINI	VINCENZO	150 ore
2	LA FORTEZZA	VINCENZA	150 ORE
3	SANTOCHIRICO	CATERINA	150 ore
COADIUTORI di LABORATORIO			
1	CINGOLANI	MARCO	mesi 4 X 500
2	PETTOROSSO	DANIELE	mesi 4 X 500
TUTOR			
1	SERVILI	ANTONELLA	tutor
2	MURATORE	GIAN LUCA	tutor RESTAURO

2.4. Gli studenti

Il positivo andamento delle iscrizioni registrato nell'anno accademico 2013/14 conferma la tendenza rilevata dal Nucleo nella Relazione precedente in merito alla capacità dell'Accademia di attuare il percorso riformatore con una lettura efficace del territorio d'insistenza e delle sue esigenze.

A tale riguardo, trattandosi di una crescita tumultuosa in un campo disciplinare in gran parte estraneo all'identità culturale di più solida tradizione, il Nucleo ritiene opportuno ribadire la necessità di un'attenta verifica della proposta didattica e della sua effettiva corrispondenza agli standard del mercato professionale di riferimento.

Il dato relativo alla provenienza degli studenti risulta particolarmente interessante, in quanto vede tra i **922** iscritti all'Accademia di Macerata ben 158 residenti in regioni diverse dalle Marche, pari a oltre il **17%** (17%). Gli studenti non marchigiani provengono da tutte le Regioni d'Italia, meno la Valle d'Aosta e la Liguria. Il fenomeno è dunque spiegabile solo in parte con l'evento sismico che ha colpito L'Aquila e le sue ripercussioni su quell'Accademia (64 studenti abruzzesi e 9 molisani). Si rilevano invece con interesse, in quanto significative di una capacità d'attrazione dell'Accademia di Macerata, le presenze meridionali (21 pugliesi, nonostante la presenza di ben 3 Accademie statali nella Regione; 8 siciliani e 4 calabresi, sebbene entrambe le Regioni abbiano 2 Accademie statali). Al riguardo, destano autentico stupore le presenze di 2 studenti toscani, di 7 laziali, 8 lombardi, che evidentemente non possono essere tutte in relazione con situazioni familiari di temporaneo trasferimento nelle Marche.

Invece, per quanto risulti complessivamente apprezzabile, il dato relativo agli studenti stranieri non sembra in alcun modo riconducibile alla capacità d'attrazione dell'Istituto. Il valore totale di 153 iscritti stranieri nell'anno accademico 2013/14 è per oltre la metà determinato dalla presenza di ben 113 studenti cinesi del Progetto Turandot; dei restanti, 15 sono europei e 138 provenienti da 18 Paesi di entrambi gli emisferi terr'acquei.

La popolazione studentesca nell'anno accademico **2013-14** è pari a **922** (845 nell'a.a. 12/13 e 863 nell'a.a. 11/12) unità, di cui:

- nel vecchio ordinamento, ad esaurimento: **18(23)**, pari al **2%(3%)** degli iscritti, di cui **3(2)** nei corsi e **15(21)** nella Scuola Libera del Nudo;
- nel Triennio, **645 (652)**, pari al **70%(77%)** degli iscritti;



- nel Biennio, **168** (138), pari al **18%**(16%) degli iscritti;
- Corsi post-diploma, **91** (32), pari al **10%**(4%) degli iscritti.

Gli studenti stranieri sono complessivamente **153**(141), pari al **17%**(17%) degli iscritti.
Secondo una distinzione per genere, i maschi sono complessivamente **310**(275), pari al **34%**(33%) degli iscritti, e le femmine **612**(570).

Nel **Triennio**, gli studenti si dividono in **236**(222) maschi, pari al **37%**(39%) degli iscritti, e **409**(430) femmine.

Con riferimento ai corsi, gli studenti risultano così distribuiti:

	CORSI	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14
1	PITTURA	52	40
2	SCULTURA	14	10
3	DECORAZIONE	53	53
4	GRAFICA	90	105
5	SCENOGRAFIA	32	30
6	COMUNICAZIONE VISIVA MULTIMEDIALE	97	96
7	DESIGN	268	275
8	IMAGING DESIGN	30	28
9	TEORIA E TECNICA DELLA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	16	32
	TOTALE	652	659

La distribuzione degli studenti per corso indica la maggiore preferenza per Design **275**(268), Grafica **105**(90) e Comunicazione visiva multimediale **96**(97).

Rispetto all'a.a. precedente, si rileva:

- un **aumento di iscritti** in:

Design **275**(268), Grafica **105**(90) e Teoria e tecnica della conservazione dei beni culturali **32**(16).

- una **contrazione di iscritti** in:

Pittura **40**(52), Scultura **10**(14), Scenografia **30**(32), Comunicazione visiva multimediale **96**(97) e Imaging design **28**(30).

Gli studenti fuori corso sono **219**(182), pari al **34%**(28%) degli iscritti, di cui **136**(122) femmine.

Gli studenti stranieri sono **153**(112), pari al **24%**(17%) degli iscritti, di cui **84**(64) femmine.

Nel **Biennio**, gli studenti si dividono in **51**(42) maschi, pari al **30%**(31%) degli iscritti, e **117**(96) femmine.



CORSI		A.A. 2012/13	A.A. 2013/14
1	DECORAZIONE – Arti visive del contemporaneo	10	6
2	FASHION DESIGN	11	9
3	GRAFICA - ILLUSTRAZIONE	15	28
4	GRAFICA D'ARTE E MULTIMEDIALE	12	8
5	GRAPHIC DESIGN	27	37
6	IMAGING DESIGN – FOTOGRAFIA	--	15
7	IMAGING DESIGN – LIGHT DESIGN	10	15
8	LINGUAGGI MULTIMEDIALI – DIGITAL VIDEO	9	12
9	MUSEOLOGIA E MUSEOGRAFIA	8	10
10	PITTURA – ARTI VISIVE DEL CONTEMPORANEO	23	11
11	SCENOGRAFIA – SCENOGRAFIA PER LO SPETTACOLO E LO SPAZIO ARCHITETTONICO	6	9
12	SCULTURA E VIDEO SCULTURA – ARTI VISIVE DEL CONTEMPORANEO	7	8
TOTALE		138	168

La distribuzione degli studenti per corso indica la maggiore preferenza per Graphic Design **37(27)**, Grafica – illustrazione **28(15)**, Imaging design-fotografia **15(-)** e Imaging design–light design **15(10)**.

Rispetto all'a.a. precedente, si rileva:

• un **aumento di iscritti** in:

Grafica – illustrazione **28(15)**, Graphic Design **37(27)**, Imaging Design – fotografia **15(-)** e Imaging Design – Light Design **15(10)**, Linguaggi multimediali – Digital video **12(9)**, Museologia e museografia **10(8)**, Scenografia **9(6)** e Scultura **8(7)**.

• una **contrazione di iscritti** in:

Decorazione **6(10)**, Fashion Design **9(11)**, Grafica d'arte e multimediale **8(12)** e Pittura **11(23)**.

Gli studenti fuori corso sono **53(35)**, pari al **32%(25%)** degli iscritti, di cui **36(26)** femmine.

Gli studenti stranieri sono **20(16)**, pari al **12%(12%)** degli iscritti, di cui **9(10)** femmine.

La fascia di età numericamente più rappresentata è quella tra i 20 e i 24 anni con **598(558)** unità, pari al **65%(66%)**, quindi, quella dai 25 ai 29 anni con **129(112)** unità pari al **14%(13%)**, quella oltre i 30 anni con **103(90)** unità pari all'**11%(11%)** e fino ai 19 anni con **92(85)** unità pari al **10%(10%)**.

GLI ESITI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il numero complessivo (italiani e stranieri) dei diplomati nell'anno 2013 è stato **di 155(133)** unità, così suddivisi:

- Vecchio Ordinamento: **1(1)**;
- Triennio: **113(82)**;
- Biennio: **29(33)**;



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

- Corsi post-diploma: **12(17).**

I fuori corso sono **102(74)**, pari al **66%(56%)**.

Gli stranieri sono **17(10)**, pari all'**11%(8%)**.

La percentuale degli studenti che hanno conseguito un titolo di studio sul totale degli iscritti è pari al **17%(16%)**, che a livello parziale risulta:

Vecchio ordinamento: **1%(1%)**

Triennio: **72%(61%)**

Biennio: **19%(25%)**

Corsi post-diploma **8%(13%)**

DIPLOMATI nei corsi di diploma Vecchio Ordinamento

1 Decorazione.

DIPLOMATI nei corsi di diploma accademico di 1° livello

Gli studenti diplomati sono stati **113 (82)**, così distribuiti:

49 Design;

19 Grafica;

16 Comunicazione visiva multimediale;

9 Pittura;

5 Scenografia;

5 Decorazione;

2 Scultura;

2 Teoria e tecnica della conservazione dei beni culturali.

I fuori corso sono **79(48)**

Gli stranieri sono **9 (5)**

DIPLOMATI nei corsi biennali di 2° livello

Gli studenti diplomati sono stati **29(33)**, così distribuiti:

9 Pittura

7 Grafica

5 Decorazione

2 Fashion design

2 Graphic design

2 Scenografia

1 Imaging design

1 Scultura



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

I fuori corso sono **22(25)**.

Gli stranieri sono **5(2)**.

DIPLOMATI nei corsi post-diploma

Gli studenti diplomati sono stati **12(17)**, tutti nel corso di Illustrazione per l'editoria.

Non ci sono fuori corso e gli studenti stranieri sono **3**, tutte femmine.

3. L'attività scientifica e culturale

3.1. L'attività di ricerca nelle Accademie di Belle Arti

Per quanto riguarda l'attività di ricerca nell'Accademia di Macerata, l'anno accademico 2013/14 registra purtroppo la conferma della fondatezza delle osservazioni fatte nella relazione precedente. I drastici tagli finanziari ripetutamente apportati al Fondo d'Istituto, gli effetti conseguenti all'applicazione del Contratto Nazionale, con l'eliminazione della quota oraria di servizio dei docenti riservata alla ricerca, e la mancata attivazione del terzo ciclo sono tutti fattori concomitanti e pesantemente incidenti su una situazione di contesto che di fatto condiziona negativamente le possibilità degli Istituti italiani del settore AFAM di sostenere il confronto con le facoltà universitarie europee, con le quali le tali Istituti hanno peraltro intense attività di relazione.

All'interno delle varie tipologie di attività previste dal Programma LLP, attraverso il quale l'UE promuove la compatibilità degli Istituti di formazione superiore europea in funzione dell'unificazione del mercato della formazione e della libera circolazione dei professionisti, il settore AFAM registra tuttora un'appetibilità maggiore di quella di ogni altra Università italiana. Ed è veramente poco edificante anche per il Nucleo dover rendere conto della differenza avvertita da docenti, studenti e personale amministrativo di ritorno da missioni ERASMUS tra le condizioni di lavoro e le opportunità di crescita professionale di cui godono i colleghi degli Istituti partner, e quelle di cui essi dispongono in Italia.

3.2. La Biblioteca

Il trasferimento di Restauro nella sede di Montecassiano ha lievemente migliorato una situazione logistica decisamente inadeguata, che vede la struttura ubicata in locali angusti e inadatti, per di più condizionati dall'immediata prossimità a spazi riservati alla didattica e alle attività espositive.

Risulta positivo l'utilizzo di una stagista impegnata al riordino degli scaffali e del catalogo cartaceo, e le due "Lecture in Biblioteca" condotte dai Proff. Loretta Fabrizi e Antonio Benemia), ma la differenza tra i servizi di accoglienza e assistenza e l'organizzazione del servizio è ancora marcata. Si registra un lento ma costante aumento di nuove dotazioni, tra cui rientrano anche le donazioni di docenti e di privati, accanto al non sempre regolare controllo nella gestione dei prestiti rilevata dagli studenti.

Le notizie relative all'avvenuta firma della convenzione tra l'Accademia e l'Università di Macerata per l'inserimento nell'OPAC-SBN provinciale, progetto tutt'ora in corso, e alla proposta avanzata alla Fondazione CARIMA per il finanziamento del "Progetto Biblioteca" vengono accolte molto favorevolmente dal Nucleo, che raccomanda all'attenzione degli Organi di governo



dell'Accademia la riqualificazione di questo servizio, anche accogliendo l'esigenza di personale qualificato per l'inserimento dei dati nell'OPAC segnalata dalla Prof.ssa Fabrizi.

3.3. L'attività culturale e le sue relazioni con la didattica

Nell'anno accademico in esame, l'Accademia di Macerata ha intensificato le attività culturali, prestando particolare attenzione al fatto che le stesse fossero strettamente integrate nell'attività didattica dei vari insegnamenti, con un coinvolgimento stringente dei docenti titolari delle varie discipline.

Le attività culturali di supporto alla didattica sono state quelle illustrate nell'elenco seguente:

CONFERENZE			
1	SCHEGGIA	VANDO	OPEN DAY 2014
2	ROMANO	EMILIA	MENTONI- CUORE DI PIETRA
3	VALORI	ALESSANDRO	PULIANI - I Mode Vision
4	TOMBINI	CLAUDIO	PULIANI - I Mode Vision
5	MARONGIU	RICCARDO	PULIANI - I Mode Vision
6	NANNI	PAOLO	PULIANI - I Mode Vision
7	CASTELLI	ANNA	PULIANI - I Mode Vision
8	GUIDI	MAGDA	PULIANI - I Mode Vision
9	PUCCI	BEATRICE	PULIANI - I Mode Vision
10	SENECA	GIOVANNI	PULIANI - la giornata della Memoria
11	OBERTI	GIOVANNI	GALLETTI - Libro d'artista
12	MELETTI	AMEDEO	CHEMELLI - fotografia
13	VAGNI	TITO	FABRIZI - ciclo di conferenze

Richiamata la comunicazione della Fondazione "Cassa di Risparmio" prot. n. 111 del 22.07.2014 con la quale veniva concesso un contributo di €. 10.000,00 per il "**Potenziamento e sviluppo dei settori didattici in ambito artistico-storico-teatrale**" e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 18.06.2014 che finalizza il contributo della Fondazione verso una collaborazione e promozione delle proposte legate alla mostra "Memoria del Presente, da Giorgio De Chirico a Lucio Fontana" provenienti da Palazzo Ricci.

Contributo della FONDAZIONE >Memorie del presente			
1	CURI	Umberto	
2	MARRAMAO	Giacomo	
3	REGAZZONI	Simone	
4	BODEI	Remo	
5	GIVONE	Sergio	
6	DONA'	Massimo	
7	ESPOSITO	Roberto	
8	FABRIS	Adriano	



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

Le attività svolte nello Spazio Mirionima per l'anno accademico 2013/2014 sono le seguenti:

"A Più Voci" II edizione

dal 20 al 23 Novembre 2013 a cura di Marina Mentoni e Paolo Gobbi e con la collaborazione

di Matteo Catani e Stefano Sasso

Abitare il Colore - M. Maiolati

dal 2 al 9/12/2013 - Natura, la ricerca dell'achetipo - a cura di Antonio G. Benemia

AccaMixArt: Artisti a confronto

8 - 16 Gennaio 2014 a cura di A. Benemia

Artisti per una collettiva d'asta di beneficenza

dal 17 al 26 Gennaio 2014 a cura di A. Benemia

Emilia Pieroni - Protetta dalla Luna

dal 24/01/14 al 7/02/2014 a cura di Luciana Cataldo

"A Più Voci" III Edizione

dal 12 al 16 Marzo 2014 a cura di M. Mentoni e P. Gobbi

Dentro la Pittura - Marco Francioni Pazzo

dal 28 Marzo al 9 Aprile 2014 a cura di Antonio G. Benemia

"Realtà e Finzione" - Eugenio Morgante

dal 14 al 17 Aprile 2014 a cura di Antonio G. Benemia

Le Assenze

dal 30 Aprile al 4 Maggio 2014 a cura di Paolo Gobbi

Mostra finale PAS Abamc

venerdì 16.05.14 a cura di Paolo Nannini

FASHION At ABAMC

il 21 Maggio 2014 incontro con Francesco D'Autilio, Art Director FABI SPA divisione donna

A cura di Simona Palmi, Daniela Leoni, Estella Orazi

Keramikraia

dal 16 al 28 giugno a cura di Antonio G. Benemia

Solidearmonie

dal 11 al 16 Luglio 2014 a cura di Julia Carraro - in collaborazione con FrancescoTognocchi

Ariadna Falcon - "L'opera è donna"

dal 18 al 29 luglio 2014 a cura di A. G. Benemia



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

HARRAGAS BN

dal 8 al 19 Ottobre 2014 a cura di Antonio Benemia in collaborazione con Giordano Emiliozzi

ANIUOMINI - Franco Esse

dal 28/10 al 18/11/2014 a cura di Antonio G. Benemia e Arte per le Marche

Colore & Cemento - La periferia urbana dell'Hotel House

dal 24/11 al 29/11/2014 a cura di L. Cataldo

Altre manifestazioni

Frieze Art Fair di Londra

Grande riconoscimento per la nostra artista Yesenia Trobbiani che ha partecipato al Frieze Art Fair, la fiera d'arte contemporanea che riunisce i lavori dei più celebri artisti del mondo, nel cuore di Regent's Park a Londra.

ABAMC al Bookcity di Milano

22-24 Novembre 2013 - mostra dei libri d'artista realizzati da due studentesse ABAMC.

"FELLINI"

Giovedì 12 Dicembre 2013 - Tolentino - Sala Mari Museo dell'Umore - con la partecipazione dei docenti Pierfrancesco Giannangeli e Antonello Tolve

L'università del Restauro

L'Istituto di Restauro delle Marche in evidenza su "Buongiorno regione" di Rai Tre.

"A più voci" (III edizione)

Mercoledì 22 gennaio 2014 c/o il laboratorio di Tecniche Pittoriche incontro con Filippo Focosi dell'Università di Macerata

Giornata della Memoria 2014

23 gennaio 2014 - "Nuovi e vecchi Lager: shock Immigrazione" a cura del prof. Massimo Puliani - Auditorium Svoboda.

OPEN DAY

13 14 15 Febbraio 2014 - tre giornate e due serate per visitare l'Accademia, conoscere i corsi, vivere le sedi e l'offerta formativa.

NODIDARIA

dal 13 al 20 Febbraio 2014 - Galleria dell'Accademia - Nata dal desiderio di unire sotto uno stesso cielo positivo il lavoro dei docenti dell'Accademia di Belle Arti di Macerata.

Conference BERLIN CALLING/ ART AS RESISTANCE



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

Lunedì 03.03.2014 - a cura di Ivana Spinelli, curatore Matthias Reichelt, artista Costantino Ciervo

"Lavorare con una fotocamera in ceramica"

12-13 Marzo 2014 - Incontro con gli artisti Angela Tait e Ian Clegg atic studios - Salford (UK)

"DISEGNARE PAESAGGI AFFETTIVI"

24 marzo 2014 - Incontro con MILI ROMANO a cura di Marina Mentoni - Auditorium Svoboda

XXXII RASSEGNA DI NUOVA MUSICA

4 aprile 2014 - Incontro con GIANLUCA GENTILI e PAOLO TARSI a cura di Marina Mentoni - Auditorium Svoboda.

SARNANOSCAPE 3 Workshop sul Frottage

a cura di M. Mentoni e P. Gobbi - con la collaborazione di M. Catani presso il Loggiato Comunale di Sarnano

GUARDARE ATTRAVERSO - Giovanni Oberti

20 Maggio 2014 - a cura di M. Galletti presso Auditorium J. Svoboda

CLICK AND START!

21 Maggio 2014 - Passeggiate virtuali dal web alla realtà aumentata - Sala Castiglioni della Biblioteca Mozzi Borgetti

FASHION At ABAMC

28 maggio 2014 - incontro con la fashion designer Sara Lanzi - Auditorium J.Svoboda

Macerata i-Mode Vision 2014

5-12 giugno 2014 - EXPO 2014 MULTIMEDIA VISUAL ARTS Un progetto a cura del prof. Massimo Puliani in collaborazione con il Prof. Matteo Antonini e la Dott.ssa Marica Violini

What is the problem?

5-18 Giugno 2014 - Mostra Interdisciplinare a cura di: Franko B, A.Chemelli, A.De Marini, F.Facchini, R.Ghezzi, P.Marcaccio, I.Spinelli, G.Termini, F.Tognocchi - Galleria dell'Accademia

I sensi nel drappeggio - strutture sculturali

dal 17 maggio al 29 giugno 2014 - Museo Tattile Statale Omero - la mostra è frutto del lavoro grafico e manuale degli studenti del primo e secondo anno dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

ARS COMUNICANDI

28 Giugno 2014 - Auditorium Josef Svoboda - La professione del comunicare e il comunicare dell'arte

Pesaro film festival 2014

La giuria per il premio Cinemarche giovani 2014, all'unanimità, ha assegnato quest'anno il Premio alla studentessa Abamc Alia Simoncini.



Dal 01.11.2013 al 31.10.2014 non sono state conferite lauree Honoris causa.

4. L'attività di gestione

In questo paragrafo vengono illustrati gli aspetti generali dei diversi processi – tra cui l'attività amministrativa e la gestione contabile – che garantiscono il funzionamento dell'Istituzione e il perseguimento delle sue finalità istituzionali.

Gli aspetti relativi alla consistenza e struttura della funzione docente e i dati quantitativi sugli studenti sono stati illustrati rispettivamente nei §§ 2.3 e 2.4 di questa Parte Seconda; quelli attinenti alle attività di comunicazione sono trattati nel § 6 della stessa Parte.

4.1. Trasparenza e attività degli Organi istituzionali

Come in occasione della precedente Relazione, il Nucleo ha rilevato che la trasparenza dei processi gestionali, improntati a un sistema di regole chiaro e condiviso, alla disponibilità all'ascolto e al dialogo e alla diffusione delle informazioni, è fortemente perseguita dai vertici dell'Istituzione e dalla gran parte di quanti operano al suo interno.

Con accenti e sottolineature diverse, il Nucleo ha rilevato tali aspetti nelle Linee programmatiche dell'attuale Direzione e negli incontri informali con i docenti e con i membri degli Organi dell'Istituzione.

Tale orientamento si fonda anche su una crescente consapevolezza del processo di adeguamento alla riforma da parte dell'Istituzione; a tale consapevolezza ha contribuito anche la presentazione della relazione annuale 2014 del Nucleo al Consiglio di Amministrazione e a tutte le componenti dell'Istituzione, e la sua pubblicazione integrale sul sito web nell'area *amministrazione trasparente*. Ciò è confermato tra l'altro dalla convinta partecipazione del Consiglio Accademico, della Consulta degli Studenti e dei docenti delegati alle attività progettuali legate alla riforma dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e all'organizzazione e gestione delle numerose attività integrative (mostre, seminari, ecc.).

Nell'ambito di tale quadro sostanzialmente positivo, il Nucleo ha rilevato come le attività di gestione, nell'anno accademico in esame, siano state caratterizzate da regolarità e adeguatezza alle esigenze dell'Istituzione.

I dati riepilogativi dell'attività degli Organi istituzionali sono i seguenti:

Sedute del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2014:

le sedute nell'anno finanziario 2014 hanno prodotto 7 verbali con 64 delibere;

Sedute del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2013:

le sedute nell'anno finanziario 2013 hanno prodotto 7 verbali con 64 delibere;

Sedute del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2012:

le sedute nell'anno finanziario 2012 hanno prodotto 5 verbali con 29 delibere;

Sedute del Consiglio Accademico nell'anno accademico 2013-2014:

n. 10 verbali con n. 22 delibere;

Sedute del Consiglio Accademico nell'anno accademico 2012-2013:



n. 12 verbali con n. 10 delibere;

Sedute del Consiglio Accademico nell'anno accademico 2011-2012:

n. 12 sedute con complessive 5 delibere prodotte.

Il Nucleo ha riscontrato che i verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Accademico sono redatti sulla base di una struttura chiara e con dovizia di particolari circa i processi decisionali e le loro conclusioni; tutte le delibere sono adeguatamente motivate e corrispondono alla programmazione istituzionale.

4.2. Il personale tecnico e amministrativo

La dotazione organica di diritto del personale tecnico e amministrativo, determinata con D.I. 05 novembre 2001, che si evidenzia di seguito, resta purtroppo invariata rispetto alle precedenti Relazioni annuali, ed è illustrata dalla tabella che segue.

Direttori amministrativi*	Responsabili amministrativi	Assistenti amministrativi	Coadiutori
1	1	5	8

* Nel DI 5 novembre 2001 erano indicati due direttori amministrativi, di cui uno ad esaurimento. Il dott. Piergiorgio Poloni è stato collocato in quiescenza il 31 ottobre 2003.

Alla data della chiusura della presente Relazione, la dotazione organica di fatto dell'Accademia è quella di seguito indicata:

Organico di diritto e di fatto dal 01.11.2013 al 31.10.2014

Area	Profilo professionale	Numero posti in organico	Nome e cognome del dipendente
Area delle elevate professionalità – EP2	Direttore amministrativo	n. 1 a tempo indeterminato	Dr.ssa Vera Riso
Area delle elevate professionalità – EP1	Direttore di Ragioneria e Biblioteca	n. 1 a tempo indeterminato	Rag. Graziella Ercoli
Area seconda	Assistente	n. 5 di cui: n. 4 a tempo indeterminato n. 1 a tempo determinato	Sig.ra Alvisa Seri Sig.ra Cesarina Tomassetti dr.ssa Giuliana Nerla Sig. Massimo Iura Sig. Stefano Vetrano



Area prima	Coadiutore	n. 8 di cui: n. 6 a tempo indeterminato n. 2 a tempo determinato	Sig.ra Angela Scirpoli Sig. Claudio Bistosini Sig.ra Donatella Pierantoni Sig.ra Ester Infussi Sig. Giovanni Lo Iacono Sig. Marco Gubinelli Sig. Alessandro Cacciamani Sig. Pietro Patrassi
------------	------------	--	--

Come già rilevato nelle precedenti Relazioni, analogamente a quanto rilevato per il corpo docente, anche l'organico tecnico amministrativo è nettamente sottodimensionato rispetto alla crescita della domanda studentesca e dall'aumento degli obblighi di legge a cui ottemperare. Il numero del personale tecnico amministrativo è infatti lo stesso che sosteneva le attività didattiche e di ricerca dell'Accademia quando il numero degli iscritti era largamente inferiore alla metà di quello attuale, e il numero dei Corsi limitato ai quattro dell'ordinamento precedente la riforma.

Il C.d.A., con delibera n. 10 del 12.03.2013, ha approvato il Regolamento di organizzazione degli Uffici che riproduce l'articolazione della struttura amministrativa in cinque aree, a ciascuna delle quali è assegnata una unità di personale amministrativo.

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, le funzioni e i compiti (ed i relativi carichi di lavoro) assegnati dal Direttore Amministrativo secondo criteri di continuità, livello e profilo professionale, nell'a.a. 2013/2014 sono stati i seguenti:

Ufficio Economato e contrattisti

- Supporto Direttore di Ragioneria;
- Progetto Erasmus;
- Ricostruzione carriera;
- Adeguamenti economici;
- Supporto bandi concorso, graduatorie e relativi ricorsi, di diritto pubblico e privato;
- Contratti di diritto privato:
 - Interazione con la Direzione
 - Bandi concorso
 - Individuazione, contratto, presa di servizio
 - Consegna – ritiro registro
 - Liquidazione (formulazione certificato ai sensi D.P.R. 600/73)
- Contabilità erariale – stipendi per i contrattisti e supplenti brevi:
 - Tabella liquidazione Mof Docenti e T.A.;
 - Ritenute;
 - Versamenti : INPS (Uniemens), INPDAP (DMA), F24 – IRAP
 - Piano finanziario spese da allegare al Bilancio di Previsione;
- Calendario conferenze e Honoris Causa;
- Stampa/controllo CUD;
- Preparazione e invio PRE96 (cedolino unico);
- Supporto per Anagrafe prestazione;
- Statistiche:
 - finanziamenti/monitoraggi Erasmus;
 - Rilevazione personale MIUR (conto annuale relativamente ai propri carichi di lavoro);



ACCADEMIA DI BELLE ARTI MACERATA

➤ Gestione marcatempo contrattisti

Per attività incentivante:

- Aumento numero dei contrattisti e relative spettanze economiche;
- Adeguamento a CCNL ricostruzioni di carriera a personale di ruolo prossimi a quiescenza e appena trasferiti;
- Pubblicità ex D.L.vo 33/13.

Ufficio protocollo e studenti

- Protocollo, archivio e invio atti;
- Smistamento posta;
- Segreteria studenti per domanda e presentazione tesi,
- Predisposizione materiale per tesi (calendari, conteggio crediti/voti, materiale occorrente alle commissioni);
- Predisposizione e consegna diplomi di laurea;
- Convenzioni tra ditte e studenti per stage;
- Convenzioni con Enti, invii a Ispettorato del lavoro;
- Comunicazione all'Albo convocazione Consiglio di Amministrazione;
- Corsi Percorsi Abilitanti Speciali e TFA;
- Svolgimento concorso 150 ore studenti;
- Supporto Segreteria Studenti;
- Orientamento Studenti;
- Attestati stage e seminari per crediti studenti;
- Verbali tesi per Master e attestati finali per Master;
- Rapporti con Consulta studenti;
- Invii preventivi a ditte;
- Concorsi artistici: proporli alla commissione e pubblicarli
- Bandi di concorso per studenti

Per attività incentivante:

- Supporto Direttore; supporto allo sportello studenti;
- Pubblicità ex D.L.vo 33/13;
- Attestati di credito.

Ufficio segreteria docenti in organico

- Bandi di concorso di diritto pubblico e privato (emissione bando -raccolta domande - preparazione materiale per commissione -calendari commissioni -graduatorie – ricorsi – albo – archiviazione - restituzione materiale allegato a bandi - Inserimento bandi su CINECA);
- Rapporti con MIUR-AFAM, rispetto scadenze per aggiornamenti graduatorie ministeriali, trasferimenti in ruolo, ex L143, conversione insegnamenti... attraverso sito CINECA ;
- Contratti di diritto pubblico docenti T.D.:
 - Contratti fino all'avente titolo (individuazione, contratto, presa di servizio); trasformazione contratti da avente titolo a contratti annuali (individuazione, contratto);
 - tempo indeterminato - revoca contratti (dall'individuazione alla presa di servizio);
 - Trasmissione contratti alla Ragioneria Territoriale Stato - trasferimenti partite spese fisse;
 - Comunicazione contratti di diritto pubblico al CO-Marche;
 - Trasmissione cartelle personali docenti a seguito di trasferimenti;
- Gestione del marcatempo docenti T.I. e T.D..A.;
- Gestione assenze personale docente (cartaceo – ragioneria di stato -assenze net-visite fiscali);
- Invio e raccolta schede programmazione docenti (controllo consegne e smistamento ai Direttori x le varie competenze) e schede per altri adempimenti nel corso dell'anno (manifestazioni varie); Raccolta registri didattici docenti (invio telematico registro- sollecito restituzione);
- Gestione servizio cedolini, CUD a docenti, rilascio PIN; Gestione servizio codici WI-FI a docenti; rilascio manuale di accesso alla pagina web personale del gestore obbiettivo delle presenze; Domande per Assegni nucleo familiare (docenti e personale tecnico amministrativo -controllo modelli compilati e invio a ragioneria); certificati



ACCADEMIA DI BELLE ARTI MACERATA

di servizio docenti; Informazioni docenti su detrazioni da CINECA; Statistica rilevazione personale richiesta dal MIUR – conto annuale;

- Comunicazione scioperi ed inserimento in sciopero-net; Comunicazione Legge 104/92: trasmissione Perlapa; Anagrafe delle prestazioni (inserimento sul sito funzione pubblica in 2 semestri); Comunicazione mensile assenza docenti e curriculum Direttore su PerlaPA: dai certificati alle elezioni C.A. – Direttore;
- Comunicazione convocazione Consiglio Accademico e Collegio docenti, controllo ricezione messaggi e contatti telefonici, controllo finale presenze C.A. per pagamento da parte Ragioneria, controllo presenze collegio docenti, raccolta verbali, raccolta delibere e loro inserimento nell'area trasparenza del sito web; Consulta studenti (raccolta materiale, controllo finale delle presenze per pagamento da parte Ragioneria); Aggiornamento indirizzario manifestazioni; Collegamento con Ufficio Stampa;

Per attività incentivante:

- Collegamento telematico con MEF per sciopero-net, assenza-net, conto annuale e supporti vari (MIUR – University);
- Pubblicità ex D.L.vo 33/13.

Ufficio segreteria studenti

- Segreteria studenti, immatricolazioni, iscrizioni, cambio piano di studi e archiviazione di tutti i documenti;
- Segnalazione al Direttore dei nominativi degli iscritti;
- Informatizzazione procedure segreteria studenti;
- Sportello segreteria studenti (dal lunedì al venerdì, durante le sessioni d'esame e le immatricolazioni anche il sabato);
- Statistiche (Regione, MIUR, ERSU, Regione Valle d'Aosta e University);
- Annotazione voti esami;
- Controllo e verifica pagamenti rate, anche dilazionate, iscrizione studenti;
- Solleciti scritti per pagamento II rata con relativa mora per ritardato pagamento;
- Prospetto e calcolo rimborso tasse ai beneficiari dell'ERSU;
- Preparazione, stampa e consegna certificati vari agli studenti, iscritti e diplomati;
- Preparazione, stampa e invio delle comunicazioni di conferma alle autocertificazioni presentate dagli studenti ai vari Enti;
- Annotazione giornaliera costo quotidiani e controllo relative fatture;
- Progettazione e stampa annuale dei modelli di iscrizione vari corsi;
- Giornaliero: Risposta alle richieste di informazioni via e-mail e telefoniche;
- Invio e-mail a tutti gli studenti per indagini Nucleo di Valutazione;
- Diploma Supplement;
- Progetto Turandot;
- Rapporti con ERSU;
- Supporto tesi in mancanza del titolare della mansione;
- Calendario Esami e rapporti con i docenti per variazioni e comunicazioni relative alle date d'esame

Per attività incentivante:

- Aumento numero studenti allo sportello ed informatizzazione segreteria studenti;
- Collaborazione e consulenza per convenzioni corsi triennali e biennali;
- Pubblicità ex D.L.vo 33/13;
- Attestati di credito (insieme alla sig.ra Nerla)

Ufficio servizi generali

- Contratti Assistenti, Coadiutori, modelli viventi e Progetti con il Centro per l'Impiego per Lavoratori Socialmente Utili e relativa comunicazione al CO-Marche e Ragioneria;
- Gestione del marcatempo (Admin tecnico), personale TA e Modelli Viv.;
- Gestione assenze personale TA (cartaceo – ragioneria di stato -assenze net - visite fiscali, decreti di malattia, etc.);
- Modelli Viventi: predisposizione calendari, registri, gestione delle assenze, gestione delle presenze, etc.;



- Gestione pensioni personale docente e non docente (cessazione dal servizio, pensione provvisoria, pensione definitiva);
- Riscatto e liquidazione Buonuscita (TFS – TFR relativi riscatti e riliquidazione) personale docente e non docente;
- Riscatti, Computi, Ricongiunzioni, posizione assicurativa personale docente e non docente, passweb;
- Contatti con RSU e OO.SS, contrattazione decentrata (stesura, modifiche, aggiornamenti, invio parti interessate, pubblicazione, etc ;
- Inserimento news su sito istituzionale;
- Preparazione materiale di competenza per comunicazione Legge 104/92: trasmissione PerlaPA;
- Calcolo assenze del personale TA e modelli viventi per comunicazione a PerlaPA;
- Supporto informatico e creazione modelli elettronici per bandi, PerlaPA, etc.;
- Inserimento dati online su Cedolino Unico (una tantum, fondo d'Istituto,...), consegna PIN per accesso al portale NoiPA;
- Supporto di:
 - Segreteria studenti;
 - Supporto CO-Marche docenti contrattisti;
 - Tesi;
 - Bandi di concorso studenti e docenti;
 - Protocollo;
 - Direzione amministrativa;
 - Inventario Beni Istituzionali: inserimento beni con relativi importi, stampe;
 - Gestione servizio codici WI-FI a docenti;
 - Aggiornamento Indirizzario con relative stampe delle etichette;
- Per attività incentivante:
 - Istruzione e definizione della cessazione dal servizio provvedimento provvisorio oltre ai computi e riscatti e ricongiunzioni, amministratore tecnico del gestore automatico delle presenze con supporto software per i docenti e contrattisti, inserimento news sul sito istituzionale;
 - Pubblicità ex D.Lgs 33/13 (amministrazione trasparente) per le proprie competenze;

4.3. La contrattazione integrativa di Istituto

Il 07 ottobre 2014 è stato sottoscritto, nella massima collaborazione tra la parte pubblica e quella sindacale, e sulla base di criteri generali condivisi di ripartizione delle risorse d'Istituto, il contratto integrativo di Istituto relativo all'anno accademico 2013/2014, in materia di organizzazione del lavoro e definizione dei compensi per le attività aggiuntive del personale docente e tecnico amministrativo. Il documento pattizio ricalca sostanzialmente quello del precedente anno accademico, ed è da rilevare come, anche in questo caso, la sua sottoscrizione sia avvenuta alla chiusura dell'anno accademico, rendendolo quindi, di fatto, un mero atto formale, che ha ridotto la contrattazione ad una semplice presa d'atto di quanto già compiuto.

Da ultimo è da rilevare che il contratto collettivo nazionale del 16 febbraio 2005 dispone, agli artt. 17 e 19, la costituzione del Comitato per le pari opportunità e del Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing. In considerazione del fatto che allo stato nessuno dei due Comitati è stato costituito, il Nucleo ne raccomanda la costituzione.

4.4. Il Fondo di Istituto

Il finanziamento MIUR è stato assegnato con le note incluse nella tabella che segue, pertanto le risorse finanziarie per l'anno 2014 sono le seguenti :



DETERMINAZIONE FONDO DI ISTITUTO ANNO ACCADEMICO 2013/2014					
FINANZIAMENTI					
Voci	MIUR (nota prot.n 2931/2014)	Fondi Ag. Indire per Erasmus	CONTRIBUTI STUDENTI	Contributi ex art. 7 CCNL 22/07/2005	TOTALE FONDO DI ISTITUTO (a+b+c+d)
	a	b	c	d	
FONDO LORDO	70.899,00				70.899,00
Dalla Fabbrica delle Favole (Compreso oneri riflessi 32,70%) per coadiutori				1.327,00	1.327,00
Fondi Erasmus (Compreso oneri riflessi 32,70%)		3.582,90			3.582,90
TOTALI PARZIALI	70.899,00	3.582,90	0,00	1.327,00	75.808,90

SUDDIVISIONE FONDO MINISTERIALE					
A	Dotazione Fondo Ministeriale			€ 70.899,00	
B	Suddivisione del Fondo Ministeriale	Personale docente (€ 49.629,30 arrotondato a € 49.629,00)	70%	€ 49.629,00	
		Personale tecnico amministrativo (€ 21.269,70 arrotondato a € 21.270,00)	30%	€ 21.270,00	

I Revisori dei Conti, con verbale n.8 del 28 ottobre 2014, hanno certificato la compatibilità finanziaria del Fondo di Istituto, liquidato successivamente dal C.d.A. con delibera n.42 del 29 ottobre 2014, verbale n.6.

Considerati i profili professionali, come da C.C.N.L. del 16.02.05 e successivo del 04.08.2010, le attività rientranti nell'incentivazione, ex C.I.N. del 12.07.11, la nota MIUR-AFAM prot.n. 2931/2014, la contrattazione decentrata tra il Direttore, il Presidente, le RSU di quest'Accademia di Belle Arti e le OO.SS provinciali del 07.10.2014, in cui sono citati i criteri per la ripartizione del fondo incentivante per il personale docente ed il personale tecnico-amministrativo ed in particolare la divisione del 70% per i docenti e il 30% per i non docenti considerata l'assegnazione ministeriale di € 70.899,00 al netto della quota per il Direttore amm.vo ed il Direttore di Ragioneria e Biblioteca, l'importo di € 1.000,00, contributo dalla Fabbrica delle Favole, ex art. 7 CCNL 22/07/2005, oltre ai proventi da fondi Erasmus di € 2.700,00, tutti ripartiti secondo l'effettivo impiego, sono stati determinati i pagamenti con cedolino unico per tutti i proventi ministeriali, mentre gli uffici amministrativi dell'Accademia hanno provveduto ad emettere mandati di pagamento per i fondi di cui all'art 7 del CCNL -Afam 2005 e ss. mm. e ii. e per i fondi Erasmus, comprensivi di oneri riflessi e IRAP.

Pertanto, segue la ripartizione:



Disponibilità cedolino unico	
Descrizione	Lordo Stato
Fondo istituto, attività aggiuntiva, incarichi specifici	€ 66.755,35
Servizio prestato oltre l'orario di servizio	€ 4.143,65
Somme non utilizzate anni precedenti	€
TOTALE	€ 70.899,00

Disponibilità fondi Istituto	
Descrizione	importo
Fondi Erasmus (compreso oneri riflessi)	€ 3.582,90
Fondi da Associazione fabbrica Favole (compreso oneri riflessi)	€ 1.327,00
TOTALE	€ 4.909,90

4.5. La gestione contabile

Il Nucleo di Valutazione ha preso visione dei principali documenti contabili relativi al periodo considerato nella presente Relazione. Sulla base di tali documenti, il Nucleo ha riscontrato quanto segue.

Relativamente all'esercizio finanziario 2013, il conto consuntivo, redatto secondo i principi e con le modalità contenute nel Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 aprile 2014, con delibera n. 15. Il documento contabile ha ricevuto il parere favorevole dei Revisori dei Conti con verbale n.4 del 15-16 aprile 2014.

Dalla lettura del rendiconto decisionale parte entrata si evince come la maggiore fonte di entrata sia stato il contributo degli studenti (€ 604.614,81), seguita dai finanziamenti del MIUR per contributo indistinto (€ 122.200,00) e cofinanziamento per progetti ERASMUS (€ 49.630,00) e dai contributi dell'Agenzia INDIRE per il Programma LLP-ERASMUS (€143.132,36).

Per quanto concerne le spese, si evince che l'Istituto ha impegnato € 394.540,68 per prestazioni professionali e contratti di collaborazione, € 302.823,02 per acquisto di beni e servizi compresi €50.768,56 per spese pubblicitarie quali orientamento, honoris causa, inaugurazione anno accademico e manifestazione per il quarantennale dell'Istituto, € 2.477,43 per la formazione e l'aggiornamento del personale.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013 è come di seguito riportato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013	1.068.758,70
Residui attivi al 31 dicembre 2013	+ 52.466,10
Totale attivo	1.121.224,80
Residui passivi al 31 dicembre 2013	- 864.194,51
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013	257.030,29

Il decremento rispetto all'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012 è di € 65.192,00.



Relativamente all'esercizio finanziario 2014, il bilancio di previsione, redatto secondo i principi e con le modalità previste dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 05 marzo 2014, con delibera n. 02. Il documento contabile è stato impostato in conformità alle indicazioni impartite dal MIUR con la nota prot. n. 7892 del 25 settembre 2013 e ha ricevuto il parere favorevole dei Revisori con verbale n. 3 del 10-11 febbraio 2014.

Il bilancio preventivo finanziario decisionale è distinto in parte prima entrate e parte seconda uscite, ad esso è allegata la relazione programmatica del Presidente.

Alla data odierna, non essendo ancora approvato dal Consiglio di Amministrazione il conto consuntivo 2014, l'avanzo di amministrazione presunto ammonta a € 382.327,53. Qualora tale dato venga confermato, si osserverebbe un aumento rispetto a quello al 31 dicembre 2013 di € 125.297,24.

Nell'anno 2014, oltre al contributo statale pari a € 32.019,00 di contributo indistinto, € 59.330,00 di cofinanziamento Erasmus, € 79.931,00 per contratti di collaborazione, oltre a quello degli studenti di € 655.976,12 più contributi per corsi PAS di € 91.600,00, l'Istituto ha ricevuto dall'Amministrazione Provinciale € 35.522,00, ex L23/1996, dall'Agenzia INDIRE € 79.312,00 per Progetti LLP-ERASMUS, nonché da privati € 19.920,00.

In merito alle uscite, per garantire il normale funzionamento dell'ente, sono state impegnate, pagate e da pagare, risorse finanziarie come di seguito riportato in tabella:

Titolo 1		Importi			
		Assestati	Impegnati	Pagati	da pagare
<u>Uscite correnti</u>					
11 funzionamento					
	11.1 Uscite per gli organi dell'ente	63.884,48	55.918,22	55.725,07	193,15
	11.2 Oneri per il personale in attività di servizio	375.787,88	307.045,26	124.246,15	182.799,11
	11.3 Uscite per l'acquisto di beni e servizi	404.066,07	318.724,51	177.341,62	141.382,89
	Totale spese di funzionamento	843.738,43	681.687,99	357.312,84	324.375,15
12 interventi diversi					
	12.1 Uscite per prestazioni istituzionali	430.975,77	269.682,97	235.757,28	33.925,69
	12.2 Uscite per attività economiche	0,00	0,00	0,00	0,00
	12.3 Oneri Finanziari	1.000,00	235,40	235,40	0,00
	12.4 Oneri tributari	11.000,00	10.406,20	10.406,20	0,00
	12.5 Poste correttive e comp.tive di entrate correnti	30.410,44	24.160,18	23.722,85	437,33
	12.6 Uscite non classificabili in altre voci				
	Totale spese per interventi diversi	473.386,21	304.484,75	270.121,73	34.363,02
Titolo 2					
<u>Uscite in c. Capitale</u>					
	21 Investimenti				
	21.1 Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari	20.241,40	16.530,33	0,00	16.530,33
	Totale spese per investimenti	20.241,40	16.530,33	0,00	16.530,33



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

Titolo 3					
Uscite per partite di giro					
	3.01 Partite di giro	250.258,23	193.525,07	186.578,65	6.946,42
Totale uscite per partite di giro		250.258,23	193.525,07	186.578,65	6.946,42
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	1.587.624,27	1.196.228,14	814.013,22	382.214,92

4.6 Il patrimonio.

Alla data del 31 dicembre 2014 il patrimonio dell'Istituto è così composto:

RIEPILOGO BENI AL 31/12/2014						
BENI INVENTARIATI						
Descrizione	Situazione al 31/12/2013		A detrarre per rottamazione verbale del	A detrarre Variazioni al 31/12/2014 (per ammortamenti)	Variazioni per acquisti 2014	Consistenza al 31/12/2014
Cat. I - situazione al 31/12/2013	87.381,75		0	16724,22	26.848,44	97.505,97
Cat. II - Situazione al 31/12/2013	1.144,47		0	71,53	0	1.072,94
Cat. III - Situazione al 31/12/2014	112.492,78		0	25.777,72	20.399,62	107.114,68
Totali	201.019,00		0	42573,47	47.248,06	205.693,59
BENI DUREVOLI						
Cat. I - situazione al 31/12/2013	113.445,07			0	8.579,91	122.024,98
Cat. II - Situazione al 31/12/2013	29.144,56			0	1.071,04	30.215,60
Cat. III - Situazione al 31/12/2013	73.590,71			0	4.767,96	78.358,67
Totali	216.180,34		0		14.418,91	230.599,25

5. L'innovazione e l'internazionalizzazione

5.1. Gli accordi e le relazioni internazionali (a cura della prof.ssa Marasca Teresa)

L'attività dell'ultimo anno del programma LLP-Erasmus svolta dall'ufficio Erasmus per l'anno accademico 2013/14 ha registrato un sensibile incremento; il Coordinatore Erasmus è coadiuvato da un'assistente: dal 1 ottobre 2010 a tutt'oggi dalla prof.ssa Eleonora Sarti. A rotazione gli studenti che hanno già svolto una mobilità Erasmus outgoing richiedono di collaborare (bando 150 ore) con



L'ufficio Erasmus; normalmente in qualità di buddy/tutor a supporto degli studenti in mobilità in-out e dell'ufficio stesso, riordinando le varie pratiche e contribuendo all'organizzazione di eventi (mostre, visite culturali, incontri interculturali) finalizzati all'interazione degli studenti stranieri e italiani. Per questo anno accademico e per la seconda volta è stata la studentessa Caterina Santochirico vincitrice di tale bando.

L'organizzazione generale delle attività connesse al progetto LLP-Erasmus richiede un impegno costante e continuativo, attraverso una serie di azioni coordinate tra le varie strutture della nostra istituzione (direzione, amministrazione, segreteria studenti, docenti coinvolti). La gestione della Mobilità incoming e outgoing comporta la redazione di numerosi documenti, necessari e obbligatori per il rispetto del regolamento vigente e per un controllo sulle attività didattiche svolte dagli studenti incoming e outgoing (learning agreement, certificazioni, transcript of records, piani di studio, orari, Recognition Sheet, coordinamento con i partner per progetti europei).

La **Mobilità Erasmus (SMS)** relativa all'anno accademico 2013-14 ha visto **26 studenti in uscita per un totale di 134 mensilità**, verso le seguenti destinazioni partner: Spagna, Regno Unito, Francia, Belgio, Cipro, Romania, Ungheria, Polonia e Portogallo, di cui **n° 11 per Placement per un totale di 33 mensilità** (in Spagna, Inghilterra, Romania. Considerabile è stato il numero di **studenti in entrata (23 il 1° sem. e 17 il 2° sem)** per lo più provenienti da Romania, Ungheria, Spagna, Inghilterra, Polonia e Lituania; oltre a questi studenti, n°2 sono venuti per **Placement** dalla Romania – Università di Cluj-Napoca. Purtroppo non abbiamo assegnato nessun **EILC** per lo studio delle lingue meno parlate in Europa.

La mobilità docenti (**TSA**) registra un trend positivo (**15 flussi**) in uscita e (**10 flussi**) in entrata, più **2** di docenti da impresa, (1 da ATICSTUDIOS-Littleborough-UK e 1 da Projects and Images Green Mount – Greater Manchester –UK); soddisfacente anche la formazione dello **Staff Training: 2** flussi outgoing a Cluj-Napoca(RO) e **3** incoming da Cluj-Napoca. La scelta di effettuare lo Staff Training in Romania è stata favorita dall'esperienza dell'IP "Ma.Ma.Mu.", svoltosi nella regione di Maramures.

Il numero degli accordi bilaterali è salito a **41**, di cui i più recenti sono stati siglati con University of Middlesex (Londra) e con KTO Karatay University of Konya (Turchia).

L'anno accademico 2013-2014 ha visto altresì l'approvazione da parte della Comunità Europea di ben 4 nuovi progetti IP (Intensive Programme): 1) MA.RE.NE.FA a Maramures (MA.MA.MU), 2) The Crivellis' New Reading (CRI.NE.REA), 3) Green & Brown in Bretagne, 4) Vecchio e Nuovo Sgraffito (VE.NU.SGRA), tutti e quattro aventi la nostra istituzione come capofila. E' importante evidenziare che la nostra Accademia vanta ancora oggi il primato tra le accademie italiane nell'aver ottenuto l'approvazione di ben 8 progetti IP, di cui 1 di durata triennale (Terra Cruda Terra Cotta) e 1 di durata biennale (Green&Brown).

Ciò è stato motivo di orgoglio da parte della nostra Istituzione ed ha incentivato collaborazioni e scambi tra gruppi di studenti e docenti (partner europei nell'ambito del programma LLP Erasmus), di diverse nazionalità in una sinergia e armonia di grande efficacia ed unicità, oltre ad aver dato forte impulso alla stipula di Accordi Bilaterali con nuovi partner (in particolare la Central Saint Martins di Londra la University of Hertfordshire, e la Middlesex University of London, tutte del Regno Unito).

L'anno accademico 2013-14 è il quinto anno in cui la nostra Istituzione aderisce al **Progetto Turandot** del MIUR. Tale progetto consente agli studenti cinesi in possesso della certificazione del livello B1 della lingua italiana, di iscriversi presso le nostre accademie per compiere il percorso di studi curricolare. Gli studenti cinesi regolarmente immatricolati presso la nostra Accademia nell'anno accademico 2013-2014 sono stati circa **42**.



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

Poiché non sempre la certificazione linguistica ottenuta dagli studenti cinesi corrisponde ad un adeguato livello di competenze effettivamente acquisite, si è ritenuto necessario organizzare un'azione di supporto e mediazione verso tali studenti, attraverso la convenzione con l'Istituto Confucio e il Dipartimento di Lingua cinese della Facoltà di lingue UNIMC, per ospitare tirocinanti che svolgano attività di tutoraggio e supporto linguistico per gli studenti cinesi. Per l'anno 2013-14 abbiamo avuto 2 studentesse: Alessandra Poli e Anna Cappannari.

Poiché l'internazionalizzazione si conferma uno dei temi caratterizzanti l'anno 2014-2015, in occasione di nuovi contatti con associazioni che preparano gli studenti cinesi alla lingua italiana ci è pervenuto l'invito ad allacciare nuovi rapporti di collaborazione con Università cinesi. Infatti altri due nostri docenti (Prof. Enrico Pulsoni e la Prof. Luciana Cataldo) si sono recati, su invito da parte dell'Agenzia di Pechino Iantao Wang, presso alcune prestigiose Istituzioni universitarie della Cina a presentare e promuovere la nostra istituzione. In questa occasione (luglio 2014) sono state siglate le convenzioni di accordi e collaborazioni, tra cui il progetto per un percorso di titolo congiunto con l'Università di Bangbun. Altro importante segnale sull'importanza dell'internazionalizzazione è stato dato dal nuovo accordo siglato dalla nostra Istituzione con la **Escuela Esmeralda di Città del Messico**; tale accordo che prevede lo scambio tra le due Istituzioni di Alta Formazione Artistica sia di docenti, sia di studenti, fino ad un massimo di un intero anno accademico ha fatto sì che lo studente Alfredo Rodriguez . E' previsto l'arrivo di un nuovo studente per l'anno accademico 2014-2015.

L'Accademia di Belle Arti di Macerata ha altresì aderito al progetto Leonardo "**CHAIN**" promosso dalla Provincia di Macerata (di cui siamo partner insieme all'Università di Macerata e all'Università di Camerino), **CHAIN** è un progetto mirato a soddisfare esigenze del è incentrato sulla **filiera dei prodotti locali**; tale settore è radicato e diffuso nel nostro territorio e le PMI locali ne sono una testimonianza viva e tangibile. Il logo per il bando è stato ideato da una studentessa Erasmus inglese della University Hatfield di Londra (Symone Hynds che ha lavorato al logo + immagine coordinata per il Progetto Leonardo CHAIN).

L'ingresso del nuovo programma **Erasmus Plus** è stato accolto dalla nostra istituzione con singolare dovizia da aderire pienamente sia alla Action Kay 1, partecipare come partner alla candidatura del consorzio "SuedNord", partecipare anche come partner all'interno del programma Action Kay2 del progetto dal titolo "Italian Opera Laboratory and Virtuosismo Strumentale - A new approach to musical tradition" (ITOPLAVIS) e avente partner capofila il Conservatorio di Fermo; infine aver presentato la candidatura di un proprio progetto dal titolo: "Past in Present Art Action" (PAS. PRE. ART.AC.) sempre all'interno del programma Action Kay2.

Alla luce dei positivi risultati ottenuti da tutte le attività promosse dall'Ufficio Relazioni Internazionali ABAMC, l'anno accademico 2014-2015 prevede un forte implemento delle attività in ambito internazionale visto il crescente numero di accordi bilaterali a seguito del forte successo dei 4 IP promossi dai nostri dipartimenti di Decorazione, Fashion Design e Pittura sono stati svolti con grande sinergia con i partner partecipanti. Attraverso poi una sempre più presente sensibilizzazione a compiere esperienze di Mobilità offerte dal nuovo programma Erasmus Plus per l'Accademia tutta e infine alle nuove opportunità offerte dalla Cina e dall'America Latina.

5.2. Aspetti di eccellenza

L'intensità dell'attività documentata per l'anno accademico 2013/2014 conferma gli aspetti di eccellenza dell'Accademia maceratese rispetto alla dimensione internazionale. Aspetti che il nucleo



ha positivamente rilevato anche nella precedente Relazione e che offrono buoni auspici per il loro ulteriore positivo incremento nel prossimo futuro.

6. Le attività di comunicazione

Come tutte le attività dell'Accademia, anche la comunicazione richiede di ottimizzare l'allocatione di risorse sempre più scarse, stante la forte contrazione dei trasferimenti ministeriali e l'aumento costante dell'utenza.

6.1. La comunicazione dell'Accademia

Nell'anno accademico in esame, la comunicazione dell'Accademia si è sviluppata seguendo le stesse linee e avvalendosi degli stessi canali e supporti utilizzati nel precedente anno accademico. Per una visione sistemica della comunicazione, il Nucleo conferma le raccomandazioni formulate nella Relazione precedente, e raccomanda di affrontare il tema della comunicazione con un approccio sistemico, legato alla creazione di una funzione organizzativa *Comunicazione*.

6.2. Il sito Web (a cura del prof. Catani Matteo)

Situazione 2013-2014

Dal settembre 2013 il sito web ABAMC è stato gestito e popolato di contenuti insieme a tutta la parte social (Facebook + Twitter + Youtube) dal prof. Catani e dalla redazione composta da 2 studenti (uno individuato con le 150 ore l'altro come stage). L'ottimizzazione dell'offerta e dei servizi è continua ed inoltre si è proceduto alla realizzazione del portale Abamc in lingua inglese, che risulta essere un sito web parallelo con differenti funzionalità rispetto al principale e improntato per le esigenze richieste dall'ufficio relazioni internazionali dell'istituzione.

Insieme al prof. Catani, che si è dedicato alla struttura informatica ha lavorato alla realizzazione dei contenuti la prof.ssa Eleonora Sarti che ha realizzato le traduzioni e ha fatto da supervisore per la lingua inglese del portale generale. Ad oggi siamo pronti per andare online con il sito inglese dopo l'approvazione da parte della direzione.

Costante è l'adeguamento e l'utilizzo della parte gestionale che viene aggiornata per l'integrazione di nuovi docenti e conseguentemente per le discipline ad essi assegnate.

Questa sezione ad oggi viene usata per la pubblicazione individuale da parte dei docenti dei loro programmi e curriculum, tutta la parte di gestionale per l'interfacciamento e il dialogo con la segreteria e gli studenti è ancora in standby (anche se completamente funzionante) perché si sta valutando come gestire il tutto attraverso il software web di ISIDATA già usato dalla segreteria e che si è ampliato offrendo una interfaccia web che si vorrebbe sostituire per step a questo nostro gestionale interno.

Ad oggi stiamo valutando insieme ai tecnici ISIDATA e con il prezioso aiuto della Prof.ssa Moira Torresi (docente di web design) come poter personalizzare il loro sistema.

La problematica maggiore sembra essere la loro filosofia di progetto che non prevede la personalizzazione per singole accademie, ma fornisce una interfaccia generica poco accattivante. Sono in corso trattative per trovare un punto di incontro e integrare il sistema con il nostro sito web.



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

Inoltre, per offrire ulteriore informazione interna, si è provveduto a interfacciare parte dei dati presenti sul sito ad uno schermo LCD posizionato all'ingresso della nostra sede; questo schermo ripropone con una adeguata formattazione tutte le informazioni su eventi, lezioni in corso e comunicazioni importanti dei docenti, attraverso una applicazione sviluppata ad hoc.

Le informazioni che vengono alternate all'orario didattico che uno studente della redazione web ha caricato, sotto la supervisione del responsabile, adottando un sistema di gestione calendari web molto flessibile che potrebbe essere usato anche per altre finalità e servizi futuri orientati al web.

Per gestire l'applicazione web sviluppata per lo schermo LCD si è provveduto all'installazione e configurazione di un micro computer connesso allo schermo LCD, una soluzione economica ma molto funzionale per il servizio offerto.

6.3. Un'ipotesi organizzativa: la creazione di una funzione Comunicazione

Nella Relazione contenente i programmi e le esigenze relative all'anno finanziario 2011, il Direttore segnalava la necessità indifferibile di istituire un Ufficio Stampa e comunicazione pubblica, sulla base di un successivo progetto di dettaglio, che ha visto la sua realizzazione nell'a.a. 2012/2013.

7. Le relazioni con il territorio

Come nell'anno precedente l'Istituto ha impegnato rilevanti energie al fine di collocare appieno l'Accademia tra le istituzioni costituenti il patrimonio culturale di un bacino territoriale più ampio di quello della provincia d'insistenza, allo scopo di costituirne in maniera sempre più acclarata il riferimento più rilevante per ciò che attiene alla ricerca e alla formazione di livello superiore nel settore artistico. Il Nucleo continua a ritenere questo aspetto cruciale, meritevole di sempre maggiore attenzione e suscettibile di ulteriore sviluppo.

Inoltre il Nucleo rileva positivamente il fatto che l'azione condotta per ampliare la disponibilità degli spazi adibiti all'attività didattica abbia portato all'intesa con il Comune di Montecassiano per il Corso di Restauro.

7.1. Le convenzioni

L'Accademia ha continuato a ricercare e favorire la stipula di convenzioni, al fine di offrire ulteriori opportunità formative agli studenti e di sopperire a fabbisogni specifici, propri e altrui, generando un valore aggiunto di relazione oltre che di servizio.

Le Convenzioni rilevate dal Nucleo per l'anno accademico 2013/2014 sono elencate di seguito, distinte in due categorie (Convenzioni correlate all'accreditamento dell'Accademia quale Agenzia formativa; Convenzioni per stage o collaborazione). Altre Convenzioni sono state stipulate con ditte individuate personalmente dagli studenti per la riscossione di crediti formativi.

Nelle due tabelle che seguono, le scadenze individuate sono state annotate; le Convenzioni contrassegnate da un asterisco (*) si rifanno all'art.7, c.2 della Convenzione tipo per Tirocinio di formazione e orientamento, che recita: "La presente Convenzione decorre dalla data sotto indicata, ha durata di un anno e si intende tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo disdetta da comunicarsi da una delle parti entro tre mesi dalla scadenza".



a. Convenzioni correlate all'accreditamento dell'Accademia quale Agenzia formativa:

Ente	Prot data	Oggetto	Scadenza	Note
LAB società cooperativa	4053/48 del 07/10/2014	Per Accreditamento	07/10/2017	1.
SPECOM Macerta	2097/48 del 04/06/2014	Per Accreditamento	04/06/2015	2.
Istituto comprensivo Falconara Marittima	2310/48 d3el 11/06/2014	Per Accreditamento	11/06/2017	3.
F.lli Pasqualini srl OFFIDA	2229/48 del 06/06/2014	Per Accreditamento	06/06/2017	4.
COMUNE MC per progetto MUSEO La natura in città	3479/48	Per accreditamento	21/11/2017	5.
Istituto Tecnico statale MARZOCCHI Ascoli Piceno	3198/48 del 9/9/2013	Per Accreditamento	09/09/2018	6.
Officine della creatività Da MUSICULTURA	2666/48 DEL 11/07/2013	Per Accreditamento	11/07/2016	7.
ELLE CI ANCONA	2483/48 DEL 01/07/2013	Per Accreditamento	01/07/2017	8.
UNI MC per distretto culturale evoluto	2125/4/8 del 19/06/2013	Per Accreditamento		9.
Associazione Teatro Giovani Serra S. Quirico	2635/48 Del 9/7/2013	Per Accreditamento	3 Anno	10.
ELLECI DI Corella C Sas Via Ricci 34 Ancona	2483/48 del 1/7/2013	Per Accreditamento	3 Anni	11.
Associazione Giovani Sant' Ippolito Pu	2084/48 Del 15/06/2013	Per Accreditamento	3 Anni	12.
Spazio Lavi' Bologna	23/05/13	Per Accreditamento	3 Anni	13.
Dejanel Srl Civitanova Marche	1095/48 del 25/3/2013	Per Accreditamento	2 Anni	14.
Targhet S. Elpidio A Mare Via Linci 345	771/48 Del 28/02/2013	Per Accreditamento	3 Anni	15.
Istituto Per La Ricerca La Formazione E La Riabilitazione Ancona	197/48 Del 6/01/2013	Per Accreditamento	3 Anni	16.
Uni Rama Di Capari Emanuele Osimo Via Brezzola	181/48 Del 16/1/2013	Per Accreditamento	3 Anni	17.
Liceo Artistico Mannucci Ancona	3077/48 Del 24/09/2012	Per Accreditamento	3anni	18.
Ascoindustria Fermo	815/48 Del 19/03/2012	Per Accreditamento	19/03/2015	19.
Istituto Scolastico Bramante Macerata	319/48 del 30/01/2012	Per Accreditamento	30/01/2015	20.
ABC Service Società Cooperativa San Benedetto Del Tronto	307/48 Del 30/01/2012	Per Accreditamento	30/01/2015	21.
Istituto G. D'annunzio Ancona	4150/48 del 23/11/2011	Per Accreditamento	23/11/2015	22.



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

Comune Offida Offida	1610/48 del 03/06/2011	Per Accreditamento	03/06/2014	23.
L.A.B. Soc. Coop ANCONA	1562/48 del 09/05/2011	Per Accreditamento	09/05/2014	24.
Moda Immagine Hair Center Ascoli Piceno	1106/48 del 13/04/2011	Per Accreditamento	13/04/2014	25.
Agorà Soc. Coop.A.R.L. Senigallia	1530/48 del 03/06/2010	Per Accreditamento	03/06/2015	26.

b. Convenzioni per stage o collaborazioni istituzionali:

Ente	Prot Data	Oggetto	Scadenza	Note
Museo Omero Ancona museo della disabilità	862/48 Del 24/12/2014		Del 24/012/2017	1.
ASSOCIAZIONE CULTURALE POPSOPHIA	2474/48 DEL 24/06/2014		FINE TIROCINIO	2.
ARENA SGFERISTERIO MACERATA	1719/48 DEL 12/05/2014		FINE TIROCINIO	3.
PROLOCO COMUNE CVAMERANO	1736/4/8 DEL 14/05/2014		14/05/2015 Rinnovabile	4.
Fondazione PLART NAPOLI Per ricercatori : prof .Tolve	532/48 DEL 6/2/2014		06/02/2017	5.
Asur Area Vasta3 Per Progetto Stammi Bene	5609/48 DEL 01/12/2014		3anni	6.
Asur area vasta 3 MACERATA PER LA SALUTE MENTALE	4903/48 DEL 30/10/2014		11/06/2015	7.
IRCER casa riposa Macerata	3989/48 del 06/10/2014		11/06/2015	8.
PERGIOLESI SPONTINI	5442/48 DEL 21/11/2014		21/11/2017	9.
Confucio UNIMC Calligrafia cinese	3547/48 d3el 11/09/2014		31/10/2015	10.
Comune Macerata Servizio civile Museologico	2799/48 del 24/07/2014			11.
La fabbrica delle favole	2806/48 del 25/07/2014		25/07/2017	12.
Liceo Artistico Cantalamesa Macerata	5565/48 Del 21/12/2013		3 Anni	13.
Istituto Tecnico Statale Marzocchi Ascoli Piceno	3198/48 Del 9/9/2013		5 Anni	14.
Sapienza Università' Di Roma	5344/48 Del 06/12/2013		3anni	15.
Ircer Macerata	4546/48 30/10/2013		3anni	16.



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

Compagnia Della Rancia Tolentino	4515/48 Del 29/10/2013		3anni	17.
Comune San Severino Per Progetto Bigioli	3924/48 Del 07/10/2013		3anni	18.
Uni Salerno Dipartimento Di Scienze Del Patrimonio Culturale	2830/48 Del 27/07/2013		3anni	19.
Sistema Museale Provincia Macerata	2083/48 Del 15/06/2013		3anni	20.
Istituto Superiore Volterra Elia Ancona per Progetto Ponte	1999/48 Del 11/06/2013		3anni	21.
Mirus Marche Srl Via Trento 19 Macerata	1682/48 20/05/2013		3anni	22.
Le Antiche Torri Sarnano Per Accoglienza Cinesi	1463/48 Del 02/05/2013		3anni	23.
Caffe' Venanzetti	360/48 Del 30/01/2013		3anni	24.
Liceo Artistico Cantalamessa Per Alternanza Lavoro	212/48 Del 17/01/2013		3anni	25.
Associazione Teatro Giovani Ascoli Piceno	4982/48 Del 27/12/2012		3 Anni	26.
Università Macerata Per Stage Studenti	4785/48 Del 6/12/2012		3 Anni	27.
Associazione Sistema Museale Prov .MC	4293/48 Del 09/11/2012			28.
E'TV Macerata Marche Media Soc. Coop.	4273/48 Del 09/11/2012			29.
Beijing 2 Hongyikum Tecnoligy - Cina	33352/42 Del 04/10/2012			30.
Cassa Risparmio Foligno Per Borsa Studio	1195/48 Del 26/04/2012			31.
La Fondazione Le Città Del Teatro ANCONA	1104/48 DEL 17/04/2012			32.
Associazione Commercio Del Terziario E Dell'industria	815/48 Del 19/03/2012			33.
Csi Urbania Turandot Cinesi	751/48 Del 13/03/2012			34.
Italiano/Co Di Marina Ferrante Macerata (Per Lingua Cinese)	946/48 Del 29/02/2012			35.
Asur 9 Per Bando Red Net Macerata	1033/48 Del 08/04/2011		*	36.
Progetto Ponte Convenzione Con 7 Istituti Scolastici Per Orientamento	247/48 Del 29/01/2011		*	37.



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

COMUNE JESI PINACOTECA COMUNALE	55545/48 DEL 27/11/2014	PER BENI CULTURALI		38.
ANTONACCI MARIA LETIZIA CESENA	2585/48 DEL 3/7/2014	PER BENI CULTURALI		39.
RIGAGLIA DAVIDE	2491/48DEL 25/06/2014	PER BENI CULTURALI		40.
PARROCCHIA SAN GIUSEPPE SAN SEVERINO MARCHE	623/48 DEL 12/02/2014	PER BENI CULTURALI		41.
ARIDIOCESI ANCONA OSIMO	20120/48 DEL 4/6/2014	PER BENI CULTURALI		42.
Comune Montecassiano	164/48 Del 14/01/2013 Integrazione	PER BENI CULTURALI	30/01/2020	43.
Comune San Severino Per Progetto Biglioli	3924/48 Del 07/10/2013	PER BENI CULTURALI	3anni	44.
Comune Monteleone	2388/48 Del 09/09/2011	PER BENI CULTURALI	*	45.
Ditta Restauro Tecton Reggio Emilia	1569/48 Del 31/05/2011	PER BENI CULTURALI	*	46.
DITTA Restauro DART - ROMA	1263/48 DEL 27/04/2011	PER BENI CULTURALI	*	47.



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

PARTE TERZA.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E RACCOMANDAZIONI FINALI

In considerazione del complesso e faticoso cammino evolutivo della riforma e del consapevole mutamento di prospettive messo in atto dall'Istituzione, il Nucleo di Valutazione, per contribuire a perseguire il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, completa la presente Relazione formulando alcune Considerazioni conclusive e Raccomandazioni finali, rivolte sia all'Istituzione oggetto dell'analisi, sia al Ministero su di essa vigilante, al fine di fornire un contributo fattivo al consolidamento e al miglioramento non solo dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, ma anche della riforma dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Preliminarmente, vengono però evidenziati i punti di forza dell'Istituzione, nonché le aree di miglioramento rilevate, nella prospettiva di un incremento della qualità complessiva dell'offerta formativa dell'istituto.

1. I punti di forza dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

Molto importante risulta l'attività di comunicazione, realizzata mediante un continuo monitoraggio del sito web che consente l'aggiornamento di quest'ultimo mediante l'inserimento di notizie che contribuiscono a rendere più efficace ed efficiente la divulgazione delle informazioni all'interno della Istituzione tra le varie realtà dell'istituto

Il potenziamento di tutta la struttura informatica curata da vari docenti (prossimamente anche in lingua inglese), l'impiego di una postazione interattiva posta all'ingresso dell'istituto per fornire informazioni utili agli studenti e l'intento di personalizzare il sistema per renderlo più rispondente e funzionale alle specifiche necessità dell'istituto sono sicuramente una dimostrazione concreta dello sforzo complessivo messo in atto per perseguire un deciso miglioramento della complessa gestione e diffusione delle comunicazioni.

Il consolidamento delle relazioni con il territorio è testimoniato dal deciso orientamento assunto dall'attuale direzione finalizzato ad offrire nuove ed ulteriori opportunità formative agli studenti mediante Convenzioni correlate all'accreditamento dell'Accademia quale Agenzia formativa, all'organizzazione di stage o collaborazioni, nonché quelle stipulate con ditte per la riscossione di crediti formativi.

Inoltre, il rafforzamento della dimensione internazionale, oltre ad essere testimoniato dalla partecipazione al programma Erasmus Plus ed al progetto Leonardo "Chain", è altresì confermato dall'importante attività di promozione avviata presso alcune prestigiose Istituzioni universitarie cinesi, nonché dall'accordo siglato con la Escola Esmeralda di Città del Messico, che prevede lo scambio sia di docenti, sia di studenti, fino ad un massimo di un intero anno accademico.

Il Nucleo rileva inoltre che le diverse e numerose azioni intraprese nell'anno accademico in esame hanno permesso di raggiungere quasi tutti gli specifici obiettivi deliberati dai vari organi, ad esclusione di quelli relativi agli interventi di ristrutturazione edilizia, alla riorganizzazione della Biblioteca, all'incremento del suo patrimonio ed la digitalizzazione del catalogo, nonché all'acquisizione di alcune attrezzature per la didattica.



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

Ciò premesso, sono stati rilevati una notevole tendenza ad elaborare un'offerta formativa che tenga conto della domanda e delle necessità del territorio, uno spirito costruttivo tra le diverse componenti dell'istituto (organi, studenti, docenti, personale tecnico e amministrativo), nonché un clima in cui le energie sono profuse principalmente nell'espletamento di un'attività didattica finalizzata all'attuazione della riforma.

2. Le aree di miglioramento dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

Fermo restando quanto sopra, per garantire una prospettiva di sviluppo dell'Istituzione sarebbe comunque necessario che venissero risolti i problemi relativi agli spazi necessari alla didattica ed ai servizi connessi, nonché quelli riguardanti le dotazioni di attrezzature e risorse e che fossero ulteriormente rafforzate la dimensione internazionale, primariamente nell'ambito del Processo di Bologna, e le relazioni con le varie realtà del territorio.

In merito al personale amministrativo, è da segnalare che esso presenta una reale sofferenza, in quanto l'attuale numero (5) degli assistenti, identico a quello pre-riforma, risulta ormai anacronistico rispetto sia all'odierno numero di studenti e di docenti, sia alle nuove e molteplici incombenze scaturite dal processo di riforma e dalle svariate leggi emanate nel frattempo, che hanno previsto nuove incombenze e responsabilità in materia amministrativo-contabile.

Sarebbe inoltre necessario che la contrattazione integrativa d'Istituto si concludesse con l'inizio dell'anno accademico, per consentire di individuare gli incarichi effettivamente necessari per l'attuazione degli obiettivi programmatici dell'istituto, nell'ottica del perseguimento del complessivo miglioramento del funzionamento amministrativo-didattico dell'Accademia.

Occorre altresì una riorganizzazione funzionale della Biblioteca mediante l'individuazione di locali ad uso esclusivo di consultazione e lettura, la digitalizzazione dei cataloghi e l'incremento del patrimonio, specie di periodici specializzati.

Sarebbe opportuno creare uno spazio riservato agli studenti per le attività di apprendimento libero e individuale.

Occorrerebbe pianificare le attività formative per il personale tecnico e amministrativo coerenti con i fabbisogni procedurali e personali da effettuare periodicamente a norma dell'art. 25 c.2 dello Statuto. Tali attività dovrebbero costituire oggetto della contrattazione integrativa di Istituto

E' necessario emanare, in base alla normativa e allo Statuto (art.12, c.3 e art.6, c.5), gli ulteriori Regolamenti funzionali al buon andamento della gestione (quali ad esempio il Regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari, il Regolamento della Consulta degli Studenti, il Regolamento della Biblioteca, quello dell'Ufficio Relazioni Internazionali).

Occorre, infine, rafforzare le capacità di informazione e assistenza dell'Ufficio Relazioni Internazionali, anche mediante l'interazione con l'utenza attraverso il sito.



3. Raccomandazioni finali all'Accademia di Belle Arti di Macerata

Sulla base di quanto sopra esposto, il Nucleo di Valutazione formula nuovamente all'Istituzione le tre Raccomandazioni finali già sottoposte all'attenzione dell'Istituzione lo scorso anno.

1. Organizzazione di seminario interno sui rapporti tra Accademia e territorio

Il seminario, aperto alla partecipazione di tutti gli Organi, dovrebbe avere l'obiettivo di:

- confrontare il bacino di utenza diretta dell'Istituzione con la struttura e la fruizione dell'offerta formativa e con le prospettive occupazionali;
- confrontare la didattica con la dimensione internazionale e con quella locale dell'azione dell'Accademia, e riflettere sulle loro possibili migliori interazioni;
- verificare lo stato delle relazioni con le Pubbliche Amministrazioni, i soggetti imprenditoriali, le organizzazioni non profit;
- definire strategie di rafforzamento delle relazioni in essere;
- ipotizzare nuovi ambiti e forme di collaborazione.

2. Valutazione dell'ipotesi di adozione di un Sistema di Gestione della Qualità

L'adozione di tale Sistema, e del correlato Manuale della Qualità, avrebbe il non trascurabile vantaggio di sostenere l'Accademia nell'ottimizzazione delle procedure correnti, e si inserirebbe in modo ottimale nella prospettiva individuata dall'attuale Direzione. Va sottolineato che il Sistema di Qualità non impone uno standard o un concetto predefinito di qualità, ma impegna l'Istituzione a definirne uno proprio e a sviluppare procedure coerenti con esso, così da garantirne un'applicazione oggettiva. In prima istanza, si potrebbe valutare l'adozione di un Sistema di Gestione della Qualità in sede di Consiglio Accademico (per le procedure relative alla didattica) e/o di Consiglio di Amministrazione (per le procedure relative alla gestione del personale tecnico e amministrativo e all'amministrazione dell'Accademia).

3. Sviluppo di riflessione condivisa sui "Descrittori di Dublino" (PDDs) e la definizione del peso in crediti dei diversi insegnamenti

I Descrittori di Dublino sono uno strumento sviluppato nell'ambito del Processo di Bologna per precisare gli obiettivi dell'azione formativa in termini di conoscenze, competenze, abilità trasversali acquisiti dagli studenti durante il percorso formativo. Dopo l'approvazione dei Nuovi Ordinamenti triennali, essi costituiscono, a parere del Nucleo, uno strumento essenziale per innalzare la qualità della didattica sulla base di standard condivisi, e conferire quindi una maggiore attrattività all'offerta formativa dell'Accademia. Inoltre, i Descrittori di Dublino possono costituire un formidabile strumento di esplicitazione degli obiettivi formativi dei Dipartimenti e delle Scuole, utilmente spendibili anche in termini di promozione e valorizzazione dell'offerta formativa dell'Accademia. Il Nucleo raccomanda pertanto lo sviluppo di una riflessione approfondita in materia, nell'ambito del Consiglio Accademico. Analogamente, il Nucleo raccomanda una riflessione approfondita sul calcolo del peso in crediti dei diversi insegnamenti e attività, sulla base di quanto contenuto nella Guida ECTS pubblicata nel 2010 dall'Agenzia LLP-ERASMUS.



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

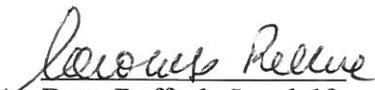
4. Raccomandazioni finali al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

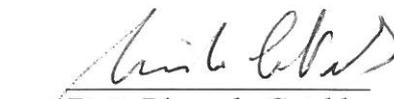
A conclusione della presente Relazione, il Nucleo sottopone all'attenzione del Ministero le seguenti Raccomandazioni finali, intese a fornire un contributo al funzionamento generale del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e a una feconda attuazione della riforma:

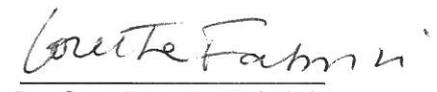
- Emanare tempestivamente il Regolamento recante le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo del sistema AFAM e per il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico;
- elaborare le linee-guida per le Relazioni di Valutazione annuali sulla base delle specificità dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, così da poter sviluppare la Relazione da consegnarsi entro i termini previsti sulla base di una struttura condivisa e comparabile tra le diverse Istituzioni.
- creare un punto di riferimento tecnico-operativo per i Nuclei di Valutazione, contestualmente all'elaborazione delle linee-guida sopra citate.

A conclusione del suo lavoro il Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità dell'Accademia di Belle Arti di Macerata rivolge anche quest'anno un sentito e non rituale ringraziamento a quanti lo hanno sostenuto, sin dal suo insediamento, nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali, interpretandone la presenza come un'opportunità di confronto costruttivo e propositivo per la crescita dell'Istituzione. Riacciandosi a quanto scritto all'inizio della presente Relazione, il Nucleo si augura di aver fornito un contributo fattivo non solo all'ulteriore sviluppo culturale dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, ma più in generale anche allo sviluppo e alla valorizzazione della cultura artistica e del suo insegnamento nel nostro Paese.

Macerata, 24 aprile 2015


Dott. Raffaele Landolfo


Dott. Riccardo Cataldo


Prof.ssa Loretta Fabrizi